

**Buona
Volontà
Mondiale**

SERVIZIO AL PIANO

Dispensa 1

DIPARTIMENTO DEL GOVERNO

NOTE - CHIAVE

La struttura del mondo emerge da modelli mentali soggettivi, che le sorreggono, e proprio questi ingenerano oggi quell'afflusso di esperimenti nel campo politico che si vedono in tutte le nazioni.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, p. 183)

Nel nuovo ordine mondiale, il corpo governante di ogni nazione dovrebbe essere composto di coloro che operano per il massimo bene del maggior numero, e che al tempo stesso offrono l'opportunità a tutti, badando che l'individuo sia lasciato libero. Oggi gli uomini che possiedono la visione vengono riconosciuti, rendendo così possibile la giusta scelta dei capi. Prima di questo secolo non era possibile.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, p. 191)

Si richiede un nuovo principio governante nella politica e nell'educazione, basato sui diritti umani riconosciuti universalmente, sulla necessità di unità spirituale e di gettare a mare tutti gli atteggiamenti e i dogmi teologici separativi in tutti i campi del pensiero.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, p. 398)

I discepoli di primo Raggio si concentreranno sul controllo delle sorgenti, le correnti principali di tutta la società umana. Queste correnti includono i governi, i movimenti internazionali, il commercio e l'industria.

I discepoli si troveranno sempre più numerosi nelle posizioni chiave di autorità e di influenza. Il loro lavoro consisterà nel rigenerare e riorientare le energie e le attività.

(The Aquarius Disciples, Simon Roff, p. 45)

INDICE

INTRODUZIONE

MEDITAZIONE

LAVORO DA ESEGUIRE

POLITICA – ARTE DI GOVERNO

Affermazioni preliminari

Dipartimento del Manu

Principi e Leggi

L'energia dell'arte di governo dinamico

Idee – Strumenti di lavoro

Rapporti internazionali

Verso un nuovo ordine mondiale

Responsabilità dell'influenza

Natura politica della libertà

La politica e il Cristo

LEGGE – LEGISLAZIONE

Affermazioni preliminari

Leggi e principi

Libra – “Garante della Legge”

Dalla Legge alla Legislazione

Applicazione della Legge

Rapporti internazionali e Legge planetaria

L'idea di autorità

ECONOMIA – FINANZA

Servizio finanziario di gruppo

Capitale e lavoro

Denaro

Distribuzione delle risorse

Responsabilità economica

Il principio di ripartizione

INTRODUZIONE

In futuro il vero metodo sarà di sviluppare nel discepolo il senso della sintesi e del “posto” che occupa nel Mondo Uno, e così decentralizzarlo. Il tema della direzione è alla base del sistema di istruire per mezzo di indicazioni.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. II, p. 316)

I gruppi esoterici stanno oggi lentamente rendendosi conto che il servizio principale all’umanità consiste nel concretare l’immateriale, dare voce ai silenziosi riconoscimenti invocatori delle masse e renderli evocativi, e presentarsi quindi come un gruppo militante tra la Gerarchia attenta e l’umanità sofferente in attesa.

(Lettera del M. Tibetano alla Scuola Arcana, settembre 1947)

La Scuola Arcana fu fondata (nel 1920) per collaborare al lavoro mondiale della Gerarchia. Sono il Piano e il Proposito gerarchici che richiedono la nostra attenzione e la nostra obbedienza; abbiamo accettato una responsabilità cosciente nello sforzo spirituale della Gerarchia durante questo secolo epico.

E’ quindi essenziale che provvediamo ad un programma di istruzione per aiutare gli “aspiranti risolti” a divenire discepoli coscienti; dovremmo anche includere degli studi che aiutino ciascuno a scoprire il proprio campo di servizio in rapporto con il lavoro gerarchico nel mondo. La Gerarchia opera tramite tre principali aspetti o “dipartimenti”, ognuno dei quali ha la sua controparte nelle vicende umane. Questi tre sono: il Dipartimento del Governo, il Dipartimento della Religione e il Dipartimento dell’Educazione. Ogni dipartimento comprende pure vari aspetti, ed anche questi trovano una corrispondenza nelle cose umane.

Poiché tutti i discepoli si preparano per un servizio mondiale nei termini del Piano della Gerarchia, è necessario che noi cominciamo ad espandere la nostra coscienza, a entrare in contatto con l’anima che ci collega con il Centro gerarchico e a risponderle, e dovremmo inoltre cominciare a stabilire un legame ed una risposta mentali con quel campo di lavoro gerarchico che, per affiliazione ashramica, siamo destinati a servire. Per questo motivo abbiamo preparato una serie di sette studi relativi ai tre Dipartimenti dell’opera gerarchica, esponendo le Leggi e i Principi, le energie e le forze, e i molti punti di rilievo riguardanti ogni dipartimento, nella misura in cui tutto questo può essere accertato secondo l’Insegnamento di cui disponiamo. Questo dovrebbe essere congiunto ad uno studio delle tendenze e possibilità esistenti, ciò che richiede la conoscenza delle condizioni contemporanee e la valutazione degli avvenimenti correnti. Giornali, periodici o riviste specializzate forniscono questo tipo di notizie ed informazioni. In base a tutto questo lo studente dovrebbe essere in grado di prepararsi per una migliore applicazione della Legge o del Principio spirituale e dell’intenzione ashramica al campo prescelto, o riconosciuto, di responsabilità verso l’ashram quale discepolo.

Tenendo presente che il Dipartimento gerarchico dell’Educazione, sotto il Signore della Civiltà, si occupa del progresso evolutivo della civiltà tramite la scienza, la filosofia, la psicologia, l’arte e la cultura, come pure tramite l’educazione formale stessa, abbiamo preparato i seguenti studi:

1. Il Dipartimento gerarchico del Governo. Una dispensa è imperniata sui tre aspetti principali di questo dipartimento.

- a. Politica – Arte di Governo.
- b. Legge – Legislazione.
- c. Economia – Finanza.

Mediante un giusto orientamento e la meditazione occulta, il nostro lavoro esoterico dovrebbe contribuire a vitalizzare i sottostanti fattori soggettivi che hanno origine entro il Governo Interiore.

2. Il Dipartimento gerarchico della Religione. Abbiamo di nuovo una dispensa divisa in tre parti.

- a. La Nuova Religione Mondiale e l'universalità della Vita.
- b. Il processo di iniziazione entro la Vita di Dio.
- c. La scienza di invocazione – evocazione.

3. Il Dipartimento gerarchico dell'Educazione. Sono disponibili cinque dispense, una per ogni settore principale di lavoro compreso in questo dipartimento.

- a. Educazione – tecniche universali per il giusto sviluppo dell'essere integrale.
- b. Scienza – rivela le strutture occulte sottostanti per mezzo del fatto scientifico.
- c. Filosofia – i principi spirituali e le idee – seme che dovrebbero condizionare il pensiero e l'atteggiamento mentale nella nuova era.
- d. Psicologia – la costituzione dell'uomo quale essere triplice, fatto ad immagine di Dio, e il campo di rapporti che ne consegue.
- e. Arti e Cultura – esercitare la mente creativa a riflettere la bellezza e l'armonia dell'Universo che la vita quotidiana può riflettere.

Allo studente si offre la scelta tra questi sette studi quando comincia ad identificare il proprio campo di servizio, oppure per aiutarlo in questo senso stimolando il suo potere di riconoscimento e la sua risposta sensibile. Può aver bisogno di un solo studio, oppure di parecchi o di tutti, prima che la visione del suo lavoro di discepolo possa cominciare ad apparirgli.

Oltre al materiale di studio fornito dalla dispensa, lo studente dovrebbe tenersi al corrente dello sviluppo degli avvenimenti. Le informazioni contemporanee, che per la rapidità dei cambiamenti in questi anni di transizione vengono presto superate, non possono essere incluse qui. Questo studio comprende gran parte dell'Insegnamento di base contenuto nei libri del M. Tibetano. Nostro compito è di comprendere l'Insegnamento, le Leggi e i Principi, i valori e il significato del mondo delle cause e, collegandoli alle tendenze e agli avvenimenti attuali, cominciare ad avere una visione del futuro e delle possibilità immediate.

La mente comincia così a far funzione di ponte, di canale di comunicazione dell'energia, tra il Piano quale esiste nell'intento cosciente della Gerarchia e il mondo delle cose che devono cambiare ed adattarsi al Proposito planetario mantenuto "in soluzione" dalla Gerarchia. In questo modo il discepolo coopera al compito di costruire "la forma pensiero" di soluzione ed inoltre si esercita per il servizio attivo nelle vicende umane.

Questa dispensa presenta l'Insegnamento esoterico di base nel "Dipartimento del Governo", con i suoi tre aspetti principali nelle vicende umane: politica, legge ed economia. E' tuttavia importante ricordare che, se la Gerarchia – e vicende umane – funzionano tramite questi tre dipartimenti, essi sono tuttavia interdipendenti ed hanno effetto reciproco. L'educazione, e gli educatori, sono essenziali per una comprensione intelligente dei giusti processi governativi e per parteciparvi. Lo stesso vale per i veri Valori spirituali che è compito del settore religioso di inculcare. Tutti gli aspetti della vita umana agiscono gli uni sugli altri, con effetti buoni o nocivi.

Anche gli Ashram della Gerarchia stanno oggi unendo e fondendo il loro lavoro in modo nuovo e quale fattore di base per stabilire una sintesi di pensiero e di azione nell'attuazione del Piano sulla Terra. Perciò ogni dipartimento della Gerarchia, pur essendo responsabile di uno degli aspetti

principali del Piano di Dio, include tutti gli altri e ne è incluso, “ ... lo sforzo di spezzare l’isolamento e la separatività delle nazioni è così intenso che richiede l’unione delle energie di tre gruppi di operatori, allo scopo di provocare gli effetti voluti. I sette gruppi d’azione sono dunque organizzati nel modo seguente:

- | | |
|----------------------------|--------------------------------|
| 1. Settore della politica. | Primo, sesto e settimo Raggio. |
| 2. Settore della Religione | Secondo e quarto Raggio. |
| 3. Settore dell’Educazione | Terzo e quinto Raggio. |

Non dimenticate che, sebbene l’opera si svolga in tre distinti campi di attività e del pensiero umano, il risultato netto è un impulso solo, diretto ad una sintesi e ad una Rivelazione di tale splendore che ancora non posso precisarne i particolari”.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, p. 181)

Quando cerchiamo di sviluppare le nostre tecniche di servizio, questo fattore di sintesi e di interazione è importante affinché la nostra visione sia vasta e gli orizzonti siano ampi quando concentriamo l’energia nel settore specifico di cui accettiamo la responsabilità.

Il M. Tibetano ci dice: “In ogni nazione esistono servitori della Gerarchia di ordine mondiale; ne osservano lealmente l’ideologia, la politica o il governo; i membri del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo abbracciano tutti i credi e riconoscono l’autorità di qualsiasi religione. Uomini e donne di buona volontà sono reperibili in ogni gruppo, di qualsiasi ideologia, fede o credenza. La Gerarchia non cerca collaboratori in una sola scuola di pensiero, in un solo partito politico o governo. Li trova ovunque e collabora con tutti. L’ho ripetuto molte volte, eppure stentate a crederlo, poiché molti di voi sono certi che la propria particolare credenza e la propria accezione di verità siano indubbiamente migliori e più giuste. Può esserlo per voi, ma non per il vostro fratello, di altra persuasione, popolo o religione.

Così esistono in ogni parte della terra, come sapete, membri del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo. Sono gli unici agenti che la Gerarchia impiega in questo momento, cui affida questi compiti:

1. Ristabilire l’equilibrio mondiale mediante la comprensione e la buona volontà.
2. Introdurre armonia e unità tra uomini e popoli, rivelando la buona volontà diffusa e ovunque presente.
3. Precipitare, mediante percezione spirituale e corretta interpretazione, il Regno di Dio sulla Terra.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, pp. 674-675) (pag.2-3-4-5.)

GRUPPO DELLE SEDI CENTRALI
SCUOLA ARCANA

L'USO DELLA VOLONTÀ

Benché i seguenti paragrafi tratti da Raggi e Iniziazioni riguardino in modo specifico l'iniziato di terzo grado, l'informazione data sull'impiego dei diversi aspetti della volontà in rapporto con i tre dipartimenti della Gerarchia è valida per tutti gli studenti.

“Riguardo all'uso da parte dell'iniziato di ciò che potremmo chiamare la Volontà pura, si dovrebbe ricordare che questa Volontà pura opera nella manifestazione mediante l'uno o l'altro dei tre aspetti della Triade Spirituale. Questa attività è determinata dal Raggio principale sul quale si trova l'iniziato, dal punto di vista del suo Raggio monadico. Ogni uomo spirituale è sull'uno o sull'altro dei tre Raggi principali, perché i quattro minori di attributo sono alla fine assorbiti nel terzo Raggio di Intelligenza Attiva.

Se l'iniziato è sul primo Raggio e pertanto opera nel Dipartimento del Manu, userà ed esprimerà l'innato aspetto volontà mediante la natura atmica, ossia l'aspetto più alto della Triade Spirituale, al quale diamo il nome inadeguato di “Volontà Divina”. Gli studiosi sono inclini a dimenticare che la Triade Spirituale, che è in rapporto con la Monade più o meno nello stesso modo in cui la triplice personalità è in rapporto con l'Anima, esprime i tre aspetti principali dell'energia di Shamballa, i quali sono tutti e tre espressioni della Volontà del Logos planetario e del Suo Proposito essenziale. Se l'iniziato è sul secondo Raggio e perciò lavora nel Dipartimento del Cristo, userà la volontà per mezzo di buddhi, il secondo aspetto della Triade Spirituale. Se è sul terzo Raggio e nel Dipartimento del Mahachohan, il Signore della Civiltà, lavorerà con la Mente Superiore, l'aspetto inferiore della Triade Spirituale. Non dimenticate però che nessuno di questi può essere considerato superiore o inferiore, perché tutti sono ugualmente divini. Potrete capire queste idee se, per esempio, vi rendete conto che l'espressione di buddhi, o l'intuizione, nella coscienza dell'uomo spirituale condurrà ad usare la volontà nell'attuare il Proposito di Shamballa nel campo delle religioni, dell'educazione e della salvezza, o del salvare l'aspetto vita in tutte le forme dei tre mondi, ma non avrà alcuna relazione con i problemi individuali e personali dell'uomo stesso. Se l'espressione è quella della Mente Superiore, l'uso della Volontà sarà in rapporto con la civiltà e le culture di cui è responsabile il terzo dipartimento, e vi sarà l'attuazione della Volontà di Dio nei grandi piani generali. Se è la vostra volontà che si esprime tramite l'aspetto atmico della Triade Spirituale, funzionerà in rapporto alle razze, alle nazioni e ai regni della natura, ed a grandi adattamenti planetari attualmente ignorati dall'uomo. La sintesi di questo quadro sarà evidente, se studiata attentamente.”

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V, pp. 310-11, ed. ingl.) p.6

Il lavoro dei servitori politici.

Non si dimentichi che l'obiettivo di tutti i veri controlli governativi è la giusta sintesi che conduce alla giusta attività della nazione e del gruppo interiore. Il problema diventa duplice. Prima di tutto abbiamo il problema del tipo di autorità che dovrebbe essere riconosciuta dai popoli; in secondo luogo abbiamo il problema dei metodi che dovrebbero essere impiegati affinché le misure autoritarie scelte procedano con il metodo del controllo obbligato, oppure siano di natura tale da suscitare una cooperazione prestata e riconosciuta generosamente. Fra questi due modi di operare, possono essere inserite molte varianti, sebbene il sistema della cooperazione resa volontariamente da una maggioranza intelligente non sia ancora mai stata vista. Ma stiamo andando verso questa condizione dalla coscienza mondiale o siamo sulla via di sperimentarla. Vi indicherò qui brevemente alcuni dei modi di governo che sono stati messi alla prova o che lo saranno in futuro.

1. Il Governo di una Gerarchia Spirituale riconosciuta. Questa Gerarchia sarà collegata alle masse mediante una catena di uomini e donne evoluti che agiranno da intermediari tra il corpo

spirituale governante ed un popolo orientato verso un mondo di giusti valori. Questa forma di governo mondiale è per un futuro imprecisabile. Quando diverrà possibile governare in questo modo, la Gerarchia planetaria avrà fatto un importante accostamento alla Terra e allora vi saranno migliaia di uomini e donne in contatto con la sua organizzazione, perché saranno abbastanza evoluti da essere sensibili ai suoi pensieri e alle sue idee.

2. Il governo di una oligarchia di Menti illuminate, riconosciute tali dalla massa dei pensatori e perciò da questi scelte per governare. Lo faranno educando i pensatori della razza alle idee di gruppo e alla loro giusta applicazione. Il sistema di educazione che prevarrà allora sarà utilizzato come mezzo per raggiungere le masse e portarle in linea con le idee principali; questo non sarà fatto con la forza, ma con la giusta comprensione, l'analisi, la discussione e l'esperimento. Cosa abbastanza strana (dal punto di vista di molti) la Gerarchia opererà allora in gran parte tramite gli scienziati i quali, poiché in quel tempo saranno convinti della realtà di fatto dell'Anima ed esperti nell'uso delle forze dell'Anima e della natura, costituiranno un corpo di collegamento di occultisti.

3. Il governo di una vera democrazia. Anche questo sarà reso possibile con il giusto uso del sistema di educazione e istruendo costantemente la gente a riconoscere i valori più belli, il punto di vista più giusto, l'idealismo più elevato e lo spirito di sintesi e di unità cooperante. L'unità cooperante differisce dall'unità imposta in quanto lo spirito soggettivo e la forma oggettiva funzionano verso un unico fine riconosciuto. Oggi la vera democrazia è sconosciuta, e le masse nei paesi democratici è altrettanto alla mercé dei politicanti e delle forze finanziarie, quanto lo sono i popoli sotto i governi dittatoriali illuminati o no. Questi ultimi possono essere considerati degli idealisti egoisti. Ma vorrei che qui notaste la parola "idealisti"! Quando però nel mondo vi sarà un maggior numero di persone veramente risvegliate e di uomini e donne che pensano, vedremo sopravvenire una purificazione del campo politico, l'istituirsi di una purificazione dei nostri processi di rappresentazione, come pure verrà richiesto un rendiconto più preciso a coloro ai quali la scelta del popolo ha conferito autorità. Vi sarà infine uno stretto collegamento tra il sistema educativo, migliori ideali dei pensatori del momento. Questo periodo non è così lontano come potreste immaginare, soprattutto se la prima mossa in questa direzione sarà fatta dal Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo.

Questa prima mossa implica la giusta comprensione della buona volontà. Questi tre sistemi, che sono i tre sistemi principali, corrispondono ai tre Raggi maggiori di Sintesi, di Idealismo e di Intelligenza, che sono soltanto altri nomi dei Raggi di Volontà o Potere, di Amore-Saggezza e di Intelligenza Attiva.

4. Il governo mediante la dittatura. Questo tipo di governo si divide in tre parti.

a. Il governo di una monarchia, oggi generalmente limitato dalla volontà del popolo, o piuttosto dai politici dell'epoca, ma simboleggiante il governo finale della Gerarchia sotto il Regno del Signore del Mondo.

b. Il governo del capo di un paese democratico, comunemente chiamato presidente, o di qualche statista (qualunque sia il nome con cui sceglie di farsi chiamare) che frequentemente è un idealista, sebbene limitato dalla sua imperfetta natura umana, dal periodo in cui vive, dai suoi consiglieri e dalla corruzione e dall'egoismo diffusi. Lo studio degli uomini che furono al potere con questa carica, fatto da persone neutrali e di mente equanime, generalmente dimostrerebbe che essi governarono sotto l'influenza di qualche idea, in realtà intrinsecamente giusta (non importa come applicata), che era progressista nel suo concetto ed apparteneva alla nuova era di allora. ...

c. Il governo di dittatori il cui principio animatore non è uno degli ideali della nuova era emergente nel loro momento particolare, ma un idealismo di tipo più materialistico – un idealismo attuale generalmente ammesso. Generalmente non sono reazionari né si trovano tra i lavoratori intuitivi della loro era, ma prendono ciò che è fondato, sistemato e facilmente utilizzabile – reso tale dai pensatori del loro tempo – e danno ad esso una tendenza materiale, nazionale, egoistica e oggettiva, imponendolo così alle masse con la paura, i mezzi bellici e le promesse materiali.

Essi appartengono perciò più praticamente ai metodi di lavoro del terzo Raggio, perché sono intelligenti, opportunisti e materialmente costruttivi. Il vero idealismo, che implica necessariamente i modelli della nuova era e gli incentivi religiosi, è assente nelle loro tecniche. Nondimeno fanno fare alla razza un altro passo, perché hanno un effetto di massa nell'evocare il pensiero e talvolta anche una finale resistenza come risultato di quel pensiero.

Più avanti studieremo questi ed altri modi di governare e analizzeremo la loro espressione ordinaria moderna o le corrispondenze spirituali future. Un giorno queste appariranno sulla Terra come risultato dei tanti esperimenti in corso oggi. Ricordatelo.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp. 51-54, ed. ingl.) p.7-8

MEDITAZIONE

Ti invito a dedicare ogni giorno quindici minuti di pensiero intenso al problema del futuro. Dopo avere – per prima cosa – conseguito un allineamento per quanto possibile stabile, ed elevato la coscienza al massimo livello raggiungibile, ... rifletti sul seguente argomento, considerandolo in due modi:

1. Come nasce dal passato, cercando di individuare ciò che sarebbe giusto distruggere.
2. Come dovrebbe evolversi, a tuo avviso, in futuro, contribuendo alla prossima ricostruzione, e provvedendo un modo di gettare un ponte verso le nuove cose in accordo con le esigenze della Nuova Era – sempre come tu lo senti e lo interpreti.

Ecco l'argomento:

La natura o il tipo del nuovo governo del mondo, considerando ciò che dovrebbe emergere dalle ideologie principali attuali.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. I, p. 421)

Questo esercizio di meditazione dovrebbe concludersi con la distribuzione di energia attraverso i cinque Centri planetari – Londra/Ginevra/Nuova York/ Darjeeling/ Tokyo – mentre si recita la Grande Invocazione.

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini,
Scenda la Luce sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori degli uomini,
Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal Centro dove il Volere di Dio è Conosciuto,
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il Proposito che i Maestri Conoscono e Servono.

Dal Centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce,
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

OM

LAVORO DA ESEGUIRE

Se lo studente sceglie questo studio quale aggiunta al normale Corso di studi della Scuola Arcana, si raccomanda di non sostituirlo ad esso e di continuare a dedicargli il tempo necessario. Lo studio del Dipartimento della Gerarchia e dei campi di servizio del discepolo è di natura continuativa; con l'andare del tempo potrà rivelare la realtà del lavoro che deve essere compiuto e doterà il servitore di ciò che gli occorre per lavorare.

Si raccomanda perciò allo studente di dedicare tutto il tempo disponibile allo studio stesso ed ai modi e mezzi per familiarizzarsi con la scena contemporanea. Non vi sono limiti quanto alle possibili fonti di informazione e di studio. Oltre a questa dispensa ed ai riferimenti dei libri dati, che offrono utile materia di ulteriore indagine, i libri stessi contengono molti insegnamenti di valore e si dovrebbe pure tener conto dei libri di altri autori.

I quotidiani quindici minuti di meditazione riflessiva raccomandati non devono sostituire la normale meditazione se si sta seguendo uno dei corsi regolari della Scuola. Potranno essere inseriti in un altro momento e sarebbe particolarmente indicato eseguire questa riflessione a chiusura del periodo di studio sul Dipartimento del Governo.

Allo studente non si richiedono lavori scritti. E' però consigliabile che ognuno costituisca la propria struttura di riferimento tenendo nota di tutto il materiale significativo, utile ad illuminare la mente e ad espandere il pensiero.

Pensieri e idee nuovi, risultanti dalla meditazione, dovrebbero pure essere annotati per essere poi sviluppati in ulteriori riflessioni, oppure eliminati se di scarso rilievo.

Benché a questo stadio non venga richiesto alcun rapporto o lavoro scritto, al gruppo della Sede Centrale saranno bene accettati commenti, idee o domande, che potranno essere inoltrati con il regolare rapporto mensile di meditazione. Desideriamo conoscere i vostri progressi, il valore che questo studio rappresenta per voi, e sapere in che misura siete in grado di collegare l'insegnamento base alle cose quali sono nel settore del governo, e a come dovrebbero essere in futuro. Una esperienza diretta "nel campo" stesso, offrendo una conoscenza reale e concreta, avrebbe ovviamente un valore inestimabile. Condividere pensiero ed energia è stimolante ed evocatore. La vostra esperienza può essere utile ad altri.

Siamo anche pronti ad offrire aiuto, suggerimenti o consigli. Questo è uno sforzo di gruppo per cooperare più coscientemente ed utilmente ad esternare i metodi di lavoro gerarchici e a collegare le cause interiori agli effetti esteriori.

Allo studente potrebbe essere utile organizzare i propri pensieri attorno a certe domande chiave.

1. Quale sembra essere il prossimo sviluppo immediato nei rapporti internazionali a livello governativo? Cosa potrebbe emergere dall'accrescimento dei rapporti e della cooperazione tra le nazioni del mondo? A cosa condurrebbe questo nuovo rapporto?
2. Quale dovrebbe essere il prossimo passo da compiere per l'evoluzione del governo e dell'amministrazione della Legge e dell'Economia, a) nella nazione, b) nel proprio ambiente?
3. Quale forma di cooperazione pratica può essere fornita dal cittadino medio di ogni paese, ed anche dal discepolo praticante?

Queste domande potrebbero essere la base di uno scritto quale mezzo per condividere idee risultanti dallo studio e dalla meditazione.

POLITICA – ARTE DI GOVERNO

AFFERMAZIONI PRELIMINARI

Pensieri - chiave

Il mondo è pervenuto attualmente ad un grande punto di crisi. Non mi riferisco alle presenti condizioni mondiali, ma allo stato della coscienza umana. La mente ha ora acquistato il potere e la facoltà di funzionare, le personalità sono coordinate. I tre aspetti dell'uomo essendo in procinto di fondersi, un'altra precipitazione da parte della Gerarchia si è resa possibile. Sul piano fisico, senza alcuna organizzazione exoterica, senza cerimonie o forme esteriori, si sta integrando silenziosamente, persistentemente e potentemente un gruppo di uomini e donne, che con il tempo sostituiranno lo sforzo gerarchico precedente. Essi sostituiranno tutte le chiese, tutti i gruppi, tutte le organizzazioni e costituiranno infine quella oligarchia di Anime elette che governeranno e guideranno il mondo.

(Trattato di Magia Bianca, pp. 457-8)

L'umanità, come è stato detto spesso, è ora il discepolo mondiale. Perché? Principalmente per due ragioni:

1. Gli uomini si stanno svegliando mentalmente con rapidità. Tutto il mondo pensa soprattutto lungo le linee politiche e lungo le ideologie correnti. Anche i popoli per lungo tempo assopiti, sono oggi agitati da processi mentali. Questo spostamento della coscienza umana implica una rapida focalizzazione dell'intenzione umana sui livelli mentali. Questa polarizzazione mentale è essenziale per il discepolato. E' ancora solo una tendenza generale, ma la tensione della guerra ha avuto come risultato un grande progresso.

2. Gli uomini stanno sviluppando rapidamente una buona volontà di comprensione. Nel mondo si notano molti movimenti per aiutare e alleviare la sofferenza umana; questo da parte di grandi e piccole comunità ed anche a livello internazionale. Ne danno testimonianza la Croce Rossa e molte associazioni analoghe e bene intenzionate di tutti i paesi. Questo non indica soltanto una polarizzazione mentale, ma una risposta alla natura di Amore di Dio; questi, nel complesso, indicano una fusione ed una sensibilità del tutto nuove nella storia umana, che è veramente incoraggiante; è finalmente la testimonianza della riuscita del processo evolutivo.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. II, p. 309)

DEFINIZIONI: dal Dizionario della lingua italiana – Garzanti

STATISTA: Uomo di Stato; persona esperta nell'arte di governare uno stato.

UOMO POLITICO: CHE SI INTERESSA O SI DEDICA ALLA POLITICA.

POLITICA: Scienza della vita sociale in quanto è organizzata in uno Stato; arte di governare uno Stato e dei mezzi impiegati per raggiungerli; attività di chi prende parte alla vita pubblica; tutto ciò che riguarda la vita pubblica.

DIPARTIMENTO DEL MANU

Il Governo Interiore

Nella famiglia umana si trovano coloro che rispondono a quel gruppo interiore di Pensatori i quali, operando nella materia mentale, controllano, dal lato soggettivo della vita, l'emergere del grande Piano e il manifestarsi del Proposito Divino.

Questo gruppo di pensatori si suddivide in sette branche principali ed è presieduto da tre Grandi Vite o Entità Super – coscienti. Sono il Manu, il Cristo e il Mahachohan. Essi usano soprattutto il metodo di influenzare le menti degli adepti e degli iniziati. Questi, a loro volta, influenzano i discepoli del mondo i quali, ciascuno al proprio posto e sotto propria responsabilità, elaborano un loro concetto del Piano e cercano di esprimerlo per quanto possono. Finora questi discepoli hanno lavorato per lo più soli.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, pp. 174-5)

Per quanto riguarda la Gerarchia, il Triangolo Centrale è composto dal Manu, dal Cristo e dal Mahachohan, i quali rappresentano rispettivamente la Vita amorevole intelligente, la coscienza amorevole e intelligente, l'attività amorevole e intelligente. Essi rappresentano perciò tra di loro tutti gli aspetti di Vita, di espressione e di attività di gruppo; queste qualità vengono focalizzate nel Mahachohan, principalmente perché Egli è il Signore della Civiltà e le civiltà umane rappresentano lo sviluppo e la crescita progressivi.

Soltanto nell'ultima razza – radice dell'umanità vivente sul nostro pianeta, l'essenziale Triangolo Centrale si paleserà e funzionerà apertamente nel terzo Centro planetario – l'Umanità ... Un punto di quel futuro Triangolo apparirà nel campo dei governi del mondo, della politica e degli uomini di Stato; un altro si manifesterà nel campo delle religioni ed il terzo nel campo dell'economia e della finanza mondiali.

Oggi tali uomini capaci di volontà, di amore e di intelligenza spirituale non esistono sulla Terra, ed anche se si presentassero in questi tre campi di manifestazione potrebbero essere scarsamente benefici, poiché la facoltà di riconoscerli ed il senso di responsabilità sono ancora inadeguatamente sviluppati. In seguito compariranno ed allora collegheranno apertamente il dipartimento del Manu con quello del governo mondiale, il dipartimento del Cristo con quello delle religioni mondiali e il dipartimento del Signore della Civiltà con quello dell'ordinamento sociale e finanziario. Quel tempo verrà sicuramente, ma solo dopo che la Gerarchia si sarà manifestata, funzionando in modo palese sul piano fisico.

(Telepatia e Veicolo eterico, pp. 256-257)

Per amore di chiarezza e per soddisfare la sete di differenziazione propria della mente concreta, i tre settori (del Manu, del Cristo e del Mahachohan) vengono rappresentati come fossero distinti e separati l'uno dall'altro, anche se con punti di contatto. In realtà – fuori dall'illusione che la mente sempre origina – i tre sono uno solo, ed i sette non sono che parti fuse di un tutto sintetizzante. Tutti si intrecciano e si fondono. Tutti e tre i settori non sono che parti necessarie di un organismo retto dal Signore del Mondo. Sono i poteri esecutivi che dirigono i destini del nostro pianeta, e ciascuno di essi dipende dagli altri, e tutti operano in stretta collaborazione. L'uomo che si trovi su una di queste direttrici deve ricordare che con il tempo, e prima di conseguire la perfezione, dovrà realizzare la sintesi del tutto. Deve comprenderlo come fatto inconfutabile, e non solo come concetto mentale, nella sua meditazione perverrà alla fine là dove la realizzazione dell'unità essenziale sarà sua, e conoscerà se stesso come frammento di un insieme più vasto.

In questi tre settori, il metodo di approccio a Colui che ne è il Capo è la meditazione, ed i mezzi con i quali lo studente si pone in rapporto con la Vita essenziale di quel settore (è solo una questione di termini), differiscono. La vita entro la forma si manifesta – per effetto della meditazione – in tre modi diversi. I risultati della meditazione che si palesano in termini di carattere, se così posso dire, sono in realtà gli stessi aspetti di manifestazione in termini o condizioni diverse. Ve li elenco:

Linea del Manu: Forza, Potenza, Potere di governare.

Linea del Bodhisattva: Magnetismo, Attrazione, Guarigione.

Linea del Mahachohan: Elettricità, Sintesi, Organizzazione.

Cerco qui di farvi notare che l'effetto nella vita dello studente che medita lungo una di queste tre linee direttrici sarà quale ora indicato, per quanto naturalmente colorato e modificato dal Raggio della sua personalità, e dal punto evolutivo raggiunto. Se studierete le tre parole applicate alle tre linee, ne ricaverete molta luce ...

La linea del Manu ... è specialmente quella del governo, dello sviluppo razziale, dell'opera svolta entro e con la materia di tutte le forme su tutti i livelli dell'evoluzione umana. Come ho già detto, è quella dell'occultismo. Accentua il metodo gerarchico, incorpora la divina autocrazia, ed è la linea secondo la quale il nostro Logos Solare impone il Suo Volere sugli uomini. E' strettamente correlata al Signore del Karma, ed è per il tramite del settore del Manu che si esercita la Legge di Causa ed Effetto. I quattro Signori del Karma operano in stretta collaborazione con il Manu, poiché Essi impongono la Legge, ed Egli manipola le forme degli uomini, dei continenti, delle razze e delle nazioni in modo che quella Legge possa debitamente esplicarsi.

L'uomo quindi che cerca con la meditazione di entrare in contatto con questi poteri, di ascendere all'unione con questi mezzi, e di conseguire la coscienza dell'aspetto Volontà, opera secondo regole predisposte, si eleva da un livello all'altro secondo la debite forme, e costantemente pondera sulla Legge di ciò che è concreto e del posto che ciò detiene nel Piano Divino. Ammette il fatto della Vita entrostante, ma si concentra soprattutto sul suo metodo e sulla sua forma di manifestazione. La sua attenzione è rivolta alle norme fondamentali di espressione e di governo, e studiando le regole e le leggi, e cercando di capire, necessariamente giunge a contatto con il Reggitore. Di stadio in stadio si eleva – dal reggitore del microcosmo nei tre mondi, al gruppo egoico ed al suo punto focale, uno dei Maestri; dal Reggitore del gruppo del Manu, che governa il settore ove egli ha il proprio posto, poi al Reggitore del Mondo ed infine al Logos Planetario ed al Logos Solare.

(Lettere sulla Meditazione Occulta, pp. 177-8)

L'idea di gruppo deve sempre essere ricordata, in quanto distingue i metodi della Nuova Era da quelli del passato ...

Altri gruppi si occuperanno in modo molto specifico di politica. Essi trasmetteranno la "qualità dell'imposizione" e una autorità che manca a molte delle altre branche di questa divina attività di gruppo. Ciò in gran parte è lavoro di primo Raggio. Incorpora il metodo per cui la Volontà divina agisce nella coscienza delle razze e dei popoli. I membri di questo gruppo avranno una costituzione molto caratterizzata dal primo Raggio. Saranno canali di comunicazione tra il Dipartimento del Manu e l'Umanità. E' nobile essere Canali del Volere di Dio.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, p. 179)

Qual è l'effetto di questi sviluppi nel mondo dirigente soggettivo spirituale e in quello delle vicende umane?

Innanzitutto e soprattutto l'evocazione di un accostamento combinato: da un lato la Gerarchia che anela e desidera risolvere il problema e la miseria umani, e inoltre istituire un retto governo spirituale (il governo dei giusti valori), dall'altro l'umanità è decisa a conseguire le giuste condizioni e le situazioni ambientali convenienti, in cui gli esseri umani possano svilupparsi, e i giusti valori si possano individuare e riconoscere. E' questo il punto di unione tra Gerarchia e Umanità. Che molti uomini siano troppo poco evoluti per notare correttamente queste aspirazioni, non è essenziale. Essi inconsciamente tendono agli stessi fini della Gerarchia.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II pp. 416-7) p.13-14-15.

PRINCIPI E LEGGI

L'uomo quindi che cerca con la meditazione ... di conseguire la coscienza dell'aspetto Volontà, opera secondo regole predisposte, si eleva da un livello all'altro secondo le debite forme, e costantemente pondera sulla Legge e sulle sue attuazioni ... La sua attenzione è rivolta alle forme fondamentali di espressione e di governo, e studiando le regole e le leggi, e cercando di capire, necessariamente giunge a contatto con il Reggitore.

(Lettere sulla Meditazione Occulta, p. 178)

Principi applicabili

Causa ed Effetto	Libertà
Separazione	Armonia
Conflitto	Liberazione
Cooperazione	Rapporto
Proposito diretto	Responsabilità

Leggi applicabili

Astrazione	Vita di gruppo
Assemblea	Progresso di gruppo
Equilibrio	Proposito di Vita del Logos Planetario
Fratellanza	Relatività
Cambiamento	Sacrificio
Cicli	Separatività e odio
Destino	Discorso
Distruzione	Sintesi
Convenienza	Pensiero
Libertà	

Scienze applicabili (quali tecniche)

Comunicazione	Giusti rapporti umani
Contatto	Servizio al Piano
Cooperazione	Evoluzione sociale
Energia	Suono
Rapporti di energia	Telepatia
Evoluzione	Tensione

Un principio è ciò che incorpora qualche aspetto della Verità sulla quale è basato il nostro sistema, esso rappresenta quel tanto dell'Idea fondamentale sulla quale è basata tutta l'Opera del nostro Logos, filtrata fino alla coscienza umana. La base della ... azione logoica ... connessa con la Gerarchia umana è il potere di progresso dell'Amore. Chiamatelo evoluzione, se volete, chiamatelo spinta interiore irresistibile, o stimolo innato, se preferite, ma esso è Amore che causa movimento e spinge verso la compiutezza ... Questo principio dovrebbe essere, quindi, alla base di ogni attività, e se il governo di tutte le organizzazioni minori fosse basato sul medesimo senso di Amore attivo, condurrebbe al determinarsi di un divino impulso in tutti i membri che lo compongono, conducendoli ad una più vasta espressione, e così tutto tenderebbe ad uno sforzo più soddisfacente, verso un più adeguato raggiungimento.

(Trattato di Magia Bianca, pp. 145-6)

... i principi superiori sono connessi principalmente con il bene del gruppo, e gli inferiori con il bene dell'individuo ... Il principio interiore deve cedere il passo al Superiore.

(Trattato di Magia Bianca, pp.148-9)

Le forze, agendo sulla razza umana, hanno influenza sugli uomini più sensibili; a loro volta essi le trasmettono al loro ambiente fino a che gradatamente si stabilisce un campo di forza che passa attraverso tutta una nazione, e perfino attraverso tutto il globo, per un certo periodo o per un certo ciclo di anni; si producono allora condizioni di profonda depressione e di reciproca sfiducia. Periodi in cui ogni individuo cerca di chiudersi in se stesso, fenomeni di panico collettivo o di irrequietezza di massa. La ripercussione si nota in tutti i campi: economico, sociale e politico, fino a sfociare nella inquisizione o persecuzione religiosa, nella depressione finanziaria, nella reciproca sfiducia internazionale, nella guerra. Le cause si possono ricercare nel piano primordiale del processo evolutivo e sono governate dalla Buona Legge.

(Trattato di Magia Bianca, p. 358)

Il Principio di Conflitto

Il Principio di Conflitto è attivo in tutte le istituzioni e organizzazioni, in tutti i gruppi di ogni paese e di ogni settore del pensiero umano. I suoi risultati sono in primo luogo il risveglio dell'umanità a certi sviluppi o possibilità umane importanti e, in secondo luogo, esso condurrà a certe rinunce fondamentali una volta che i problemi saranno veduti con chiarezza e la scissione esistente in realtà tra i valori spirituali desiderabili e i valori materiali indesiderabili sarà stata resa chiara. Per esempio, nella politica il sistema bipartitico si basa su una premessa corretta, ma attualmente non è un sistema soddisfacente a causa della stupidità umana. In verità poggia sui gruppi reazionari di ogni paese e anche sul partito progressista che è attento alle nuove possibilità, un partito mira a trattenere la vita dello spirito, a chiarire ostruendo e trattenendo la corsa in avanti troppo rapida degli impazienti e degli immaturi; il partito progressista dovrebbe essere composto di coloro che sono consapevoli delle cose inutili e vecchie, e che sono sempre all'avanguardia, anche se frequentemente senza molta abilità nell'azione. Una linea di demarcazione così chiara tra i due partiti fondamentali del mondo non è ancora possibile, né i valori spirituali di ambo i gruppi sono apprezzati dalle masse che non pensano ... ; lo scopo dell'uomo politico di ambedue i gruppi non è il vero bene dell'umanità, perché comunemente lo scopo dei suoi sforzi è soltanto la sua ambizione egoistica e il desiderio di conservare una certa ideologia politica che lo ha portato al potere.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V, p. 613)

La Legge di Distruzione

La distruzione più elevata che consideriamo è connessa alla distruzione di certe forme di coscienza che si esprimono in grandi aree o di forme – pensiero estese; a loro volta queste possono aver condizionato il pensiero umano. Forse l'illustrazione più semplice che posso darvi di questo tipo di distruzione potrebbe riferirsi alle principali ideologie che hanno condizionato lungo le età o possono condizionare l'umanità. Queste ideologie producono degli effetti potenti nei tre mondi. Questo tipo di distruzione interessa le civiltà che condizionano la famiglia umana per lunghi periodi di tempo, che concernono le condizioni climatiche che predispongono le forme dei quattro regni a certe caratteristiche nel tempo e nello spazio, che producono degli effetti nelle grandi religioni, nella politica mondiale e in tutte le altre “forme che condizionano il pensiero”. Questo vi dice molto o poco dei concetti che tento di chiarire?

Perciò quello che viene distrutto sono certe forme di gruppo e queste su larga scala; per essere prodotto, questo richiede l'esercizio della Volontà Spirituale, e non semplicemente il ritiro dell'attenzione dell'Anima, la decisione di abbandonare la forma e l'insuccesso del desiderio fondamentale di perpetuare, che è ciò che impliciamo quando parliamo di morte nei tre mondi ...

Il Proposito di Dio, per usare un'espressione familiare, è ciò che attua il Piano. Questo Proposito è la Vita motivante dietro a tutto ciò che emana da Shamballa ed è ciò che dà l'impulso a tutte le attività della Gerarchia; il compito della Gerarchia è di formulare il Piano per tutte le forme di vita nei tre mondi e nel quarto regno della natura. Questo Piano, nel tempo e nello spazio, non si occupa in alcun modo dell'uomo singolo o della vita di qualsiasi entità microcosmica in un regno della natura, ma si occupa degli insiemi, dei cicli di tempo, dei vasti piani di vita che l'uomo chiama storia, delle nazioni e delle razze, delle religioni mondiali, delle grandi ideologie politiche e delle organizzazioni sociali che producono i cambiamenti permanenti dei tipi, delle costituzioni, delle aree planetarie e delle manifestazioni cicliche.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V, pp. 306-7)p. 16-17-18

L'ENERGIA DELL'ARTE DI GOVERNO DINAMICO

Inaugurazione di nuove tecniche

(Certi gruppi) sono un esperimento nello stabilire o avviare punti focali di energia nell'umanità, attraverso cui certe energie fluiscono in tutti gli uomini. Sono un esperimento nell'inaugurare nuove tecniche operative e di comunicazione. Queste ultime parole sintetizzano il tutto. Questi gruppi ... facilitano i rapporti reciproci o di comunicazione ... (Uno di questi gruppi è quello degli Organizzatori politici). Questo gruppo di Organizzatori politici si interesserà dei fattori politici di ogni nazione. Lavorerà nel campo del governo umano, della civiltà e dei rapporti internazionali. La comprensione tra i popoli sarà il suo maggiore obiettivo ...

Questi gruppi sono inoltre l'esternazione di una situazione interiore esistente ... Questa energia di gruppo fluirà attraverso tutti i gruppi, proprio nella misura in cui i loro membri, come gruppo:

1. Saranno in rapporto con la Fonte Interiore di Potere.
2. Non perderanno di vista l'obiettivo del gruppo.
3. Coltiveranno la duplice capacità di applicare le Leggi dell'Anima alla vita individuale e le Leggi del gruppo alla Vita di Gruppo.
4. Useranno tutte le forze che affluiscono nel gruppo per il Servizio.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. I, pp.57-61)

Sorgenti di Potere

Il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo è destinato a esercitare un potere attinto da due sorgenti: - dal centro interiore, o governo soggettivo del mondo, che ha diffuso le Idee e gli Ideali che hanno guidato il progresso dell'umanità in ogni epoca. Ad adesso, che è sempre esistito, tutti gli uomini grandi sono sempre stati strettamente connessi. I grandi Idealisti e le grandi Figure (quali il Cristo e il Suo grande Fratello, il Buddha, e le altri minori, come Platone, Spinoza, Abramo Lincoln, o Florence Nightingale) erano tutti associati a quel Centro. La loro schiera è immensa e molti i loro gradi, ma tutti si sono distinti per l'abnegazione dimostrata nel migliorare l'esistenza umana, e per l'Amore del prossimo. Ognuno attinse Luce e Ispirazione da quel punto Focale Centrale. I membri del governo interiore vivono in corpi fisici o sono disincarnati. Presumo che i lettori credano nell'immortalità – nel perpetuarsi della coscienza dell'Anima in qualche dimensione. Queste Grandi Anime si distinguono soprattutto per l'assenza di limitazioni mentali, e la Loro inclusività è tale che per esse non esistono distinzioni di razza, né differenze religiose.

La seconda Sorgente da cui il NGSM attingerà forza sono gli uomini di buona volontà presenti nel mondo in un dato periodo. Saprà suscitare in ogni momento una tale pressione di pensiero e un'opinione pubblica talmente determinante, da trovarsi in grado di influenzare decisamente le vicende del mondo. Una delle sue funzioni è di mettere in contatto reciproco uomini affini per ideali e dirigerne e secondarne le imprese.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, p. 608)

Tre energie principali cominciano ad esercitare un impatto sulla mente inferiore. Esse sono:

1. L'energia impulsiva delle Idee, che giunge dalla Mente astratta viaggiando lungo l'Antahkarana; queste entrano in contatto con la sua mente inferiore ora illuminata che, a questo punto, le trasforma in ideali in modo che le Idee Divine – compiendo il Proposito Divino – possano diventare retaggio della razza degli uomini. Quanto più allenata e controllata è la mente, tanto più facile sarà trattare questo tipo di energia. E' per mezzo di questa energia impulsiva che la Gerarchia, sul piano buddhico, guida l'avanzare dell'umanità.

2. L'energia dell'Intuizione, che è la parola che usiamo per esprimere un contatto diretto con la Mente di Dio, a qualche livello di esperienza relativamente alto. L'effetto di questa energia sulla personalità pervasa dall'Anima è di dare alla mente (già ricettiva all'energia delle idee) qualche debole barlume e una breve rivelazione dello scopo delle idee che sottostanno ad ogni attività gerarchica a favore dell'umanità. L'intuizione si occupa interamente dell'attività di gruppo; non è mai interessata o indirizzata alla rivelazione di cose riguardanti la vita della personalità ... Non dimenticate che il piano buddhico è strettamente connesso al piano astrale cosmico, e che tutte le intuizioni, quando sono regolate, richiedono l'uso dell'immaginazione creativa per la loro elaborazione o per essere presentate al pensiero degli uomini. Generalmente parlando, i Maestri intuiscono quelle fasi dell'intenzione divina che sono immediate; queste costituiscono "la nube adombrante di cose conoscibili". Essi le trasformano nel Piano; poi i loro discepoli – con la loro capacità intuitiva che si sviluppa lentamente ma costantemente – cominciano a intuire loro stessi queste idee, a presentarle alle masse come Ideali, e così precipitano sul piano fisico i necessari aspetti del Piano.

3. L'energia dinamica della Volontà viene in seguito e, mentre il discepolo perfeziona l'antahkarana, per mezzo del contatto penetra nella mente della personalità pervasa dall'Anima e di qui si fa strada al cervello. Naturalmente qui mi riferisco al discepolo in formazione, non ai Maestri stessi che operano al centro di queste energie; la Gerarchia è un grande punto di ricezione per questi

tre aspetti della Triade Spirituale – la Volontà spirituale, l’Intuizione o Ragione pura e la Mente astratta.

E’ negli Ashram dei Maestri che il discepolo entra in rapporto diretto con queste energie dinamiche, rivelatrici e impulsive. Queste tre energie si focalizzano tramite i tre Capi della Gerarchia, che le indirizzano; il Manu, il Cristo e il Mahachohan. Il Manu è ricettivo all’energia della Volontà Divina per l’umanità e ne è l’Agente; il Cristo è l’Agente per la distribuzione dell’energia che porta la Rivelazione Intuitiva; il Mahachohan è responsabile dell’afflusso delle idee nella coscienza del discepolo, dell’aspirante e dell’intelligenza. Vi prego di ricordare che lo sforzo principale della Gerarchia riguarda l’umanità, perché il quarto regno della natura è il macrocosmo del triplice microcosmo dei tre regni inferiori della natura.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V, pp.711-12)

Nel campo di coloro che sono impegnati nel lavoro politico, l’opera del primo Raggio di Volontà o Potere comincia a far sentire la sua presenza; di qui la grande difficoltà. L’energia che si estrinseca nell’attività politica non è ancora capita. L’opera dell’aspetto distruttore è stata tenuta relativamente nello sfondo e solo durante lo scorso mezzo secolo è diventata definitivamente attiva. Questo divenne possibile perché vi era implicato il mondo intero, praticamente parlando, e il primo Raggio può funzionare soltanto nella regione o regno della Sintesi.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, p.38)

Energie politiche in espressione

Gli studenti di esoterismo, particolarmente quelli che sono ancora dell’era dei Pesci, tendono a considerare l’interesse per le energie che producono gli eventi del mondo o che concernano il governo o la politica come antagonistico alla ricerca esoterica e spirituale. Ma il nuovo esoterismo, che sarà coltivato dai gruppi più avanzati e dagli individui più mentali, vede in tutti gli avvenimenti e nei moti mondiali e nei governi, come del resto in tutte le circostanze politiche, un’espressione delle energie del mondo interiore dell’indagine esoterica ...

Essi chiedono: “Perché omettere le ricerche politiche dall’ambito spirituale?”

Le considerano di importanza pari se non superiore all’attività delle chiese; i governi condizionano i popoli e contribuiscono a produrre la civiltà del momento, forzando le masse umane in certe necessarie linee di pensiero.

(Educazione nella Nuova Era, pp. 63-64)

Di questi tempi, talune personalità potenti e dominanti di primo Raggio emergono sulla scena dell’attività mondiale. Sono in diretto contatto con questa forza di Shamballa e sensibili all’urto dell’energia di Volontà della Divinità. Con il tipo di personalità ed il punto di evoluzione varia la loro reazione a questa forza, e di conseguenza la loro utilità per il Signore del Mondo che attua i Suoi Piani di sviluppo. L’energia della Volontà di Dio opera per loro mezzo, sebbene ridotta e spesso male adoperata e male applicata dalle loro personalità limitate, ed interpretata in modo imperfetto dalle loro coscienze poco evolute.

Queste persone si trovano in tutti i campi di attività. Sono gli uomini dominanti, i dittatori in ogni aspetto della vita umana – politica, sociale, religioso ed educativo. Non si può dire (finché non sia passato almeno un secolo) se la loro influenza e i loro sforzi siano buoni o cattivi. Quando infrangono palesemente la Legge dell’Amore, la loro influenza potrà essere potente, ma è transitoria e indesiderabile, almeno per quella fase della loro attività. Quando invece soddisfano le esigenze umane e lavorano a favore della restaurazione fondamentale e della conservazione delle “unità di sintesi”, la loro influenza è buona e costruttiva ...

Vi ricordo che uso la parola “energia” per dire l’espressione spirituale di un Raggio, e la parola “forza” per designare l’uso che gli uomini ne fanno quando cercano di impiegarla, usualmente male ... Gli esponenti di questo Raggio sono spesso incompresi ed odiati. Può avvenire, e spesso accade, che usino male l’energia disponibile, ma talvolta la usano costruttivamente entro i voluti limiti del piano immediato.

(Il Destino delle Nazioni, pp. 29-31)p.19-20-21

IDEE – STRUMENTI DI LAVORO

Soltanto oggi si comincia a capire il potere delle idee. La potenza dell’ideazione, le forme con le idee devono assumere, e promuovere il culto di quelle giuste, sono i problemi maggiori della Nuova Era.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, p. 238)

Sfondo generale

Allo scopo di addestrare la mente degli uomini più rapidamente e di portarli ad un’unificazione più sintetica, i membri della Gerarchia risolsero di formare varie unità di gruppo, il che condusse all’emergere di quei gruppi di lavoratori e di pensatori che con la loro varia attività hanno prevalentemente governato e plasmato il nostro mondo durante gli ultimi tre o quattrocento anni. All’epoca del summenzionato conclave ... verso il 1500 A.D. (p.460) avvenne l’instaurazione del definito e specifico lavoro di gruppo lungo determinate linee; ad ogni gruppo spettò infatti una peculiare presentazione della ... conoscenza della realtà.

In tali gruppi possiamo distinguere quattro divisioni principali: culturale, politica, religiosa, scientifica. Più tardi, cioè più recentemente, emersero altri tre gruppi, e cioè: filosofico, psicologico, finanziario. Naturalmente filosofi ve ne sono stati sempre in tutte le epoche, ma per lo più non si trattava che di unità isolate, che fondarono scuole caratterizzate da spirito di parte e separatività.

Ora non vi sono spiccate figure di filosofi che giganteggiano sulle altre, ma gruppi che rappresentano determinate idee e concetti. E’ profondamente importante che il lavoro di questi sette gruppi di pensatori venga riconosciuto come facente parte del Programma o Piano della Gerarchia, designato a produrre una definita situazione e condizione preparatorie, strettamente connesse con l’evoluzione del mondo nei riguardi dell’umanità.

Per l’influsso dei differenti Raggi che volta a volta, ciclicamente, vennero in maggiore attività, al posto di altri che invece diminuivano la loro, si formarono dei piccoli gruppi che, dopo aver assolto il compito prestabilito, scomparvero, spesso nemmeno consapevoli della loro inerente sintesi e dei loro collaboratori. A qualsiasi intelligente studioso di storia apparirà chiaramente quale lavoro essi compirono per la razza umana e quale fu il contributo da essi arrecato al progresso dell’umanità.

(Trattato di Magia Bianca, pp.464-5)

Idee, Ideali e Ideologie

Il servitore (di primo Raggio), se discepolo esperto, serve mediante ciò che si potrebbe dire l'imposizione della Volontà di Dio sulla mente umana. Lo fa con l'urto poderoso di idee sulla mente umana e insistendo sui principi capitali che l'umanità deve assimilare ... Queste idee incorporano principi fondamentali e sono quelle della Nuova Era.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, p. 133)

Le moltitudini umane sono inconsciamente responsive alle Leggi della Mente Universale; attualmente questo viene complicato dall'accresciuta ricettività della mente umana, in rapido sviluppo, alle idee collettive (opinione pubblica). In seno alla famiglia umana vi sono anche coloro che percepiscono l'influsso dell'interno gruppo di Pensatori i quali, lavorano con la materia mentale, dirigono dal lato soggettivo della vita lo svolgimento del grande Piano e la manifestazione del Divino Proposito.

Questo Gruppo di Pensatori si ripartisce in sette sezioni principali ed è presieduto da tre grandi Vite, o Entità Supercoscienti: il Manu, il Cristo e il Mahachohan. Essi operano valendosi prevalentemente di metodi atti ad influenzare la Mente degli Adepti e degli Iniziati i quali, a loro volta, influenzano i discepoli viventi nel mondo; questi ultimi, infine, là dove si trovano e sotto la propria responsabilità, elaborano il proprio concetto individuale del Piano Divino e cercano, per quanto possibile, di manifestarlo. Come potete supporre, si tratta quindi di un successivo rallentamento della frequenza vibratoria, fino a che sia sufficientemente lenta da poter influire sulla materia del piano fisico, rendendovi in tal modo possibile la produzione di effetti concreti. Fino ad ora questi discepoli hanno agito isolatamente, eccetto nel caso in cui rapporti karmici li abbiano fatti riconoscere l'un l'altro, e la intercomunicazione telepatica è stata fundamentalmente limitata alla Gerarchia degli Adepti ed Iniziati, sia incarnati che disincarnati,, ed al lavoro individuale con i loro discepoli.

Ora è invece sembrato possibile stabilire una condizione simile ed un rapporto telepatico tra discepoli viventi sul piano fisico.

(Telepatia e Veicolo Eterico, pp.20-21)

Noi ci occupiamo del lavoro dei "costruttori di ponti". Anzitutto vi assicuro che la vera costruzione dell'Antahkarana ha inizio soltanto quando il discepolo comincia ad essere definitivamente focalizzato sui livelli mentali, e quando perciò la sua mente funziona intelligentemente e coscientemente. A questo stadio, egli deve cominciare ad avere un'idea più esatta di quanto non fosse finora, circa la distinzione esistente tra il pensatore, l'apparato del pensiero e il pensiero stesso, cominciando dalla sua duplice funzione esoterica che è:

1. Il riconoscimento delle IDEE e la ricettività ad esse.
2. La facoltà creativa di costruzione cosciente delle forme – pensiero.

Questo implica necessariamente un forte atteggiamento mentale e il riorientamento della mente verso la realtà. Quando il discepolo comincia a focalizzarsi sul piano mentale (e questo è il primo scopo del lavoro di meditazione) comincia a lavorare nella materia mentale e si esercita nei poteri ed usi del pensiero. Egli consegue un certo grado di dominio della mente; può volgere il riflettore della mente in due direzioni: nel mondo dell'impresa umana e nel mondo dell'attività dell'Anima. Proprio come l'Anima si fa strada proiettandosi in un filo o corrente nei mondi superiori. La sua energia avanza, per mezzo della mente controllata e indirizzata, nel mondo della mente spirituale e nel campo dell'intuizione. Si stabilisce così un'attività reciproca. Della risposta tra la mente superiore e quella inferiore si parla simbolicamente in termini di Luce, e viene in esistenza "la Via

“Illuminata” tra la personalità e la Triade Spirituale, attraverso il corpo dell’Anima, proprio come l’Anima venne in contatto definito con il cervello attraverso la mente. Questa “Via Illuminata” è il ponte illuminato. E’ costruito con la meditazione; viene costruito con lo sforzo costante per attirare l’Intuizione, con la sottomissione e l’obbedienza al Piano che comincia ad essere riconosciuto appena l’Intuizione e la mente sono in rapporto, e con l’incorporazione cosciente nel gruppo con il Servizio.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V, pp. 446-7)

Le tre Ideologie maggiori

Oggi l’umanità è più sensibile alle idee di quanto sia stata finora; di qui le molte ideologie in lotta e il fatto che – per difendere i loro piani – anche le nazioni più recalcitranti devono trovare qualche pretesto idealistico da opporre alle altre, quando si tratta di una infrazione ad una legge riconosciuta. (persino le forze del male, che tuttora sono attive, nascondono i loro scopi ambiziosi dietro ad uno spurio desiderio di unità e armonia mondiali, di giusti rapporti umani. (Raggi V, p.612). Questo fatto ha una grande importanza per la Gerarchia, poiché è un segno di conseguimento.

(Il Destino delle Nazioni, p. 22)

E’ in corso un preciso effetto mondiale, ed in ciò è stato di grande aiuto il gruppo dei servitori del mondo. Questi hanno interpretato, spiegato ed aiutato l’evocazione dell’amore latente negli esseri umani, che nei suoi stadi iniziali ed embrionali esiste come rudimentale buona volontà.

Richiamo la vostra attenzione su questa, che è l’idea propulsiva per tutto il lavoro che siete chiamati a compiere. Perciò vi consiglio di vedere le tre ideologie principali ... (totalitarismo, democrazia e comunismo) in termini dei tre flussi che emanano dai tre centri planetari maggiori: Shamballa, Gerarchia e Umanità. In tal modo avrete una visione più sintetica, e una comprensione più profonda del quadro mondiale, che lentamente si delinea.

Non può darsi che le ideologie ora discusse siano la risposta – deformata, ma tuttavia precisa e sensibile – alle energie che influenzano l’umanità dai due Centri maggiori e più alti? Forse l’ideologia degli stati totalitari è una risposta erronea ma ben precisa alla Volontà di Shamballa; forse l’ideale democratico costituisce un’analoga risposta all’universalità che l’Amore della Gerarchia tende ad esprimere, e il comunismo è di origine umana e incarna l’ideologia che l’umanità ha formulato per suo diritto. Così i tre aspetti della natura di Dio cominciano a prendere forma come tre idee principali, e ciò che vediamo attualmente sul pianeta sono le deformate reazioni umane ad impulsi spirituali che emanano da tre centri diversi, ma tutte egualmente divine nella loro natura e nell’essenza.

(Il Destino delle Nazioni, pp.35-36)

Si hanno quindi tre grandi Centri – Shamballa, Gerarchia e Umanità, - e da essi emanano tre energie che stanno prendendo forma in tre ideologie dominanti nella coscienza della razza. Sussistono ancora vecchie ideologie; dappertutto vi sono scuole sussidiarie di pensiero; interpretazioni della realtà abbondano; da ogni lato il livello stagnante del popolo (le masse ignoranti) è influenzato da queste energie, e gli uomini divengono preda di esponenti delle ideologie passate, presenti e future.

Non dimenticate che dietro a tutte sta Colui che chiamiamo il Signore del Mondo. Quando tutti questi esperimenti saranno compiuti, e l’umanità sarà stata condotta in coscienza da uno stadio di comprensione ad un altro e a riconoscere l’interrelazione, allora sarà stabilito sulla terra il Regno di Dio, e il Signore del Mondo mediante la Gerarchia produrrà quella vivente e sintetica risposta

creativa della natura, di cui l'umanità fa parte, che consentirà ad ogni regno di rivelare appieno la Gloria di Dio. Shamballa opererà con la Gerarchia, e questa a sua volta raggiungerà i vari regni della natura per mezzo dell'umanità la quale assumerà la sua funzione preordinata. Tutto avviene per questo.

Il tempo della maturazione è relativamente assai lontano, ma nel frattempo l'umanità sperimenta o è soggetta a esperimenti; sfrutta o è sfruttata; impara le lezioni dell'obbedienza coatta o i pericoli della licenza egoistica; è vittima in ogni paese, senza eccezione, di personalità potenti, o (senza eccezione) è guidata nella direzione giusta da emissari e discepoli sia di Shamballa che della Gerarchia. Ogni vantata libertà o dominio non è altro che una sua reazione temporanea spinta com'è da idee, dominata da ideali, mossa dall'egoismo, impregnata di odi, ma tuttavia in lotta per esprimere le qualità migliori e più elevate, o liberarsi dalla schiavitù del male antico e dei vecchi codici, e dalla maledizione delle antiche abitudini di pensiero e di vita. E' quel che avviene dietro le quinte dell'umanità nel suo insieme, che importa; è lo sviluppo della coscienza umana che conta per la Gerarchia, e ciò che risponde alle condizioni attuali in ogni paese.

(Il Destino delle Nazioni, pp.38-39)

Solo coloro che lavorano coscientemente sotto la guida della propria Anima e che, per mezzo del dominio della mente pervengono alla meditazione profonda, possono manipolare la materia pensante e divenire dei "creatori coscienti". Essi possono pronunciare, e pronunciano infatti, le parole che portano in esistenza nuove forme e nuovi organismi, nuove espressioni di idee e di organizzazioni che, nel loro ciclo di esistenza, servono al loro scopo e pervengono tempestivamente al prestabilito fine. Questi creatori sono dirigenti, organizzatori, istruttori e guide in tutte le fasi del vivere umano. La loro voce si diffonde in tutti i paesi, la loro vibrazione è riconosciuta ovunque.

(Trattato di Magia Bianca, pp. 537-8)

In ultima analisi, il primo problema del governo del mondo è l'uso assegnato delle idee. Entra in gioco il potere della parola pronunciata così come in religione o nell'educazione quello della parola scritta, o della pagina stampata. In politica, le masse sono trascinate dagli oratori, e mai come prima di oggi (con l'uso dei mass-media). Grandi idee si gridano incessantemente nell'orecchio del pubblico – le teorie della dittatura, del comunismo, nazismo, fascismo, marxismo, nazionalismo, e gli ideali democratici. Si presentano al popolo i metodi di questo o di quell'altro gruppo di pensatori, senza lasciargli il tempo di considerarli, né di esaminarli con chiarezza. Si diffondono le antipatie di razza, si esprimono le preferenze e le illusioni personali, ingannando coloro che non sanno pensare. Chi ha la lingua pronta, chi ha il dono di saper giocare con le parole e proclamare con enfasi le sofferenze del popolo, chi sa destreggiarsi con le statistiche, il fanatico che ha un suo rimedio sicuro per i malanni della società, e che ama alimentare gli odi di razza, possono sempre trovare seguaci. Uomini del genere possono agevolmente turbare l'equilibrio di una comunità e condurre un gruppo di aderenti incapaci di pensare a successi e poteri effimeri, o alla cattiva fama e all'oblio.

In tutto questo gioco di idee, per la pressione costante sulla coscienza dei grandi concetti che sottostanno al processo evolutivo, la razza umana sviluppa la capacità di pensare, di scegliere e di costruire una fondazione sicura. Mediante la presentazione evolutiva di queste idee si progredisce costantemente verso la libertà di pensiero (secondo l'antico metodo di provare, scartare, di ricominciare con concezioni sempre più nuove) che consentirà di costruire in modo fedele ai grandi modelli mentali che sorreggono la struttura esteriore del mondo. Le menti vigili di questa epoca sono costantemente sensibili a quei modelli, sì che le menti individuali li possano riconoscere e strappare dalle tenebre nella Luce del giorno. Così i veri modelli saranno messi a disposizione per condurre l'umanità al suo destino, a quelle realizzazioni più profonde che plasmano le razze, a quella sintesi di intendimento che sfocerà nella Fratellanza.

... La struttura del mondo emerge da modelli mentali soggettivi che la sorreggono, e proprio questi ingenerano oggi quell'afflusso di esperimenti nel campo politico che si vedono in tutte le nazioni. Ma non esiste ancora una preparazione che consenta di entrare in contatto con quei modelli e di interpretare le idee in modo giusto, quindi ne scaturiscono i problemi. In seguito, quando gli uomini vedranno le loro difficoltà con chiarezza, agiranno con senno ed educeranno con gran cura i loro Osservatori e Comunicatori. Questi saranno uomini o donne dall'intuizione ridesta e dall'intelletto pronto; gente dalla mente così dedita al bene generale e scevra di separatività da non offrire ostacolo al contatto con il mondo della Realtà e della Verità interiori ... Essi saranno uomini di buona volontà, di grande apertura mentale, di erudizione profonda; liberi da ambizione e da orgoglio, saranno animati dall'Amore per l'umanità e dal desiderio di servire. Uomini siffatti sono Spirituali.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, pp.182-84)

L'Opera della Società delle Menti Organizzate

Oggi occorre un sano insegnamento delle leggi del pensiero, e delle regole governanti la costruzione delle forme – pensiero che devono dar corpo alle idee emananti dalla Mente Divina Universale. L'uomo deve iniziare ad elaborare l'ordine necessario sui livelli soggettivi. Quando ciò sarà capito, ogni gruppo eminente di uomini occupati alle vicende mondiali, o il governo in tutte le sue suddivisioni, sarà soccorso e sorretto sul piano mentale da pensatori esperti, in modo da assicurare la giusta applicazione e il giusto adattamento al Piano. E' un tempo ancora lontano, il che spiega le storture e le male interpretazioni terrene.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, pp.86-7)

Ciascuno dei grandi Raggi ha una Sua maniera di insegnare la verità agli uomini, che è suo contributo peculiare, ed in tal guisa li evolve con un sistema o una tecnica qualificata dal Raggio e quindi specifica ed unica.

1. Raggio	Espressione Superiore:	Scienza di Governo
	Espressione inferiore:	Diplomazia e politica moderne.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I p.50)

Sommariamente può dirsi che il Piano si ripartì in tre campi, nella Mente degli Ideatori: Primo, il campo politico.

Scopi dell'azione predisposta in questo campo furono lo sviluppo e l'istituzione di una coscienza internazionale. Ciò secondo le direttive del potere o della Volontà, del Governo, ossia del primo Raggio. I discepoli e gli aspiranti operanti nel campo organizzativo, e la massa degli idealisti furono inquadrati in questo compito e gli operatori del sesto e settimo Raggio sospinti a cooperarvi. I vari gruppi si riunirono quindi in un solo gruppo in questa azione. Si decise inoltre di dimostrare la necessità di una sintesi economica, come parte del rapporto reciproco fra le nazioni, sì che quello spirito che traspare da organizzazioni come, ad esempio, la Croce Rossa, potesse palesarsi in modo internazionale anche nei rapporti reciproci tra le nazioni. E' inutile dire che ciò comportò necessariamente le tensioni e pressioni materiali, e la distruzione di vecchi partiti politici e di vecchi rapporti commerciali. Si stabilì di dimostrare l'esigenza di uno spirito di dipendenza e reciprocità internazionale, sì che i vari paesi fossero costretti a realizzare politicamente che l'isolamento, la separatività e l'egoismo nazionale devono scomparire, e che lo spirito nazionalistico colorato di superiorità, di odi di classe e di antagonismi razziali è una barriera al vero sviluppo dell'umanità. Occorreva insegnare ai popoli che la brama di accrescere i possedimenti ostacola la vera espansione. Si apprestarono pertanto piani intesi a creare gradualmente la Fratellanza delle Nazioni, fondata ... sull'aiuto reciproco.

L'obiettivo principale fu l'instaurazione di uno stato mentale e non di una qualche impossibile e mitica utopia, o di quelle condizioni materiali per le quali un gruppo è interamente subordinato alla volontà – di - potere di un altro gruppo, che impone un livello egualitario ed uniforme usando il potere di una qualsiasi forma. Il compito indicato, e quindi affidato al Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, è di enunciare quei principi di relazioni internazionali che sottostanno ad uno stato o federazione mondiale, e gli fu domandato di farsi ascoltare dagli statisti dei vari paesi, e tramite loro risvegliare le masse lentamente e per gradi, al vero significato di quella parola tanto usata, ma poco compresa: Fratellanza.

E' forse uno dei compiti più ardui cui la Comunità delle Menti Organizzate mai si sia accinta. Gli odi razziali e le aspirazioni nazionali sono tanto potenti, e l'ignoranza delle moltitudini così grande, che fu necessario impiegare tutte le risorse di coloro che operano con il Governo ed il Potere (il primo Raggio) per esercitare il necessario impatto sulla coscienza pubblica. Molto vi è stato, e vi è, da distruggere prima che le nazioni siano ridotte al punto da essere sensibili alla nuova visione e capaci di riconoscere le esigenze l'una dell'altra.

... Coloro che diedero origine a questi vari moti nazionali spesso ignorano gli impulsi sottostanti l'opera loro, e di solito sono incapaci di esprimere gli ideali cui tendono, se non in termini di ambizione e di potere umano. Ciononostante, senza saperlo, sono in verità sensibili alle grandi Idee versate in loro da Quelle Menti che agiscono dietro le scene del mondo. Reagiscono all'Idea del bene comune, dell'eguaglianza, del super-uomo, della necessità di scambi commerciali mondiali, della perequazione delle ricchezze, ma – e questo è il punto di vera importanza – poiché difettano di sintesi interiore dell'azione, non conoscono la fonte dalla quale emanano questi grandi concetti, e non comprendono la Fratellanza interiore che sta avviando gli uomini alla Fratellanza esteriore, quei principi sono grandemente deformati, applicati in modo egoistico e utilizzati in senso separativo. Il fuoco dell'odio di classe, dell'antagonismo razziale e dell'orgoglio nazionale arde con intenso vigore.

Tale è il problema che i Grandi Esseri ora fronteggiano. Che faranno per costringere le nazioni, tramite l'azione del settore interiore del Governo e della Reggenza politica che abbiamo considerato, a realizzare la loro unità essenziale ed in tal modo promuovere quella “pace in terra agli uomini di buona volontà” che tutti sognano?

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I pp. 174-8)

RAPPORTI INTERNAZIONALI

La cittadinanza mondiale quale espressione di buona volontà e comprensione dovrà essere la meta di tutte le persone illuminate e contraddistinguere l'uomo spirituale, e questi tre concetti permettono un giusto rapporto tra educazione, religione e politica.

(Educazione nella Nuova Era, p.93)

Il periodo di scoperta internazionale

I regimi politici devono orientarsi l'uno verso l'altro; non è mai stato contemplato nel Piano divino che tutte le nazioni ed i popoli debbano conformarsi ad una qualunque ideologia politica standardizzata o che si riducano ad un tipo di governo uniforme. Le nazioni sono diverse; hanno

culture e tradizioni diverse,, possono esprimersi adeguatamente con governi vari e distinti; tuttavia, possono nello stesso tempo raggiungere una unità di intenti, fondati sul desiderio genuino di vero benessere e progresso di tutti gli uomini nel mondo.

(Il Discepolato nella Nuova Era, p. 250)

Non si deve dimenticare che gli aspiranti aumentano ovunque. Forse la cosa più semplice è enunciare ciò che ne deriverà qualora il Raggio dell'Anima sia ammesso, riconosciuto e sviluppato:

1. La soluzione dell'attuale conflitto mondiale ... Il conflitto attuale, il vasto successo ottenuto da ideologie molto diverse, la pressione economica che induce all'aggressione materiale, una indiscutibile creatività visibile in tutte le arti, e una nuova scala di valori, sono problemi che assillano il pensatore e lo psicologo. Questi effetti condizionanti sono oggi ben visibili fra gli uomini.

2. La comparsa del Governo Mondiale. Questa evenienza sarà l'effetto delle ... "aree di difficoltà", e conseguenza della comprensione più diffusa:

- a. delle cause di instabilità;
- b. del livello evolutivo dell'umanità;
- c. della crisi che è inevitabile quando l'uomo, quale essere integrato, incontra l'uomo, quale realtà spirituale;
- d. dell'opportunità che ci sovrasta. Alludo a certi avvenimenti astronomici, quali l'afflusso di energia da un altro segno dello Zodiaco, e lo spostamento dei poli terrestri.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, pp.645-46)

Entriamo in un grande periodo sperimentale; scopriremo esattamente ciò che siamo, come nazioni, nei nostri rapporti sociali, con la nostra religione e il nostro governo. Sarà un'epoca molto difficile, e sarà vissuta con successo se ogni popolo riconoscerà i suoi difetti e li tratterà con saggezza e deliberato proposito umanitario. Questo significa, per ciascuno, vincere l'orgoglio e conseguire l'unità interna. Ogni paese è oggi diviso da gruppi in lotta fra loro: idealisti e realisti, partiti politici e uomini di stato lungimiranti, gruppi religiosi fanatici, capitale e lavoro, isolazionisti o internazionalisti, masse violentemente contrarie ad altre nazioni, e masse che le sostengono.

L'unico fattore che potrà un giorno portare l'armonia e la fine di questo caos sono i giusti rapporti umani.

(I Problemi dell'Umanità, p. 39)

Alcuni stati sono più disposti a pensare in termini dell'umanità come un tutto. Questi sono gli Stati Uniti d'America, il Commonwealth e l'Unione Sovietica. Queste tre Grandi Potenze, composte di molte razze diverse, sono il triangolo centrale della prossima configurazione del mondo. Donde la loro occasione e la responsabilità di guidare il genere umano ...

L'intento fondamentale degli Stati Uniti è il benessere di tutti coloro che sono sottoposti alla loro giurisdizione, e lo esprimono nella frase: "perseguire la felicità"; il principio che governa l'Inghilterra è la giustizia; il movente dell'U.R.S.S. è istituire giuste condizioni di vita, con opportunità per tutti e livellamento delle classi in un solo gruppo di esseri umani. Questi obiettivi sono buoni e la loro applicazione garantirà un mondo più felice e pacifico ... Queste tre grandi potenze sono la speranza del mondo, e formano il triangolo spirituale che è alla base dei piani e degli eventi che inaugureranno il mondo nuovo. ...

Le nazioni minori non hanno lo stesso atteggiamento, i loro regimi politici sono più puliti e costituiscono il nucleo di quel mondo federato che prende inevitabilmente forma attorno alle tre

grandi potenze. Queste federazioni si baseranno su ideali culturali e saranno formate per garantire le rette relazioni; non per politica, non per scopi egoistici. I confini, i controlli regionali e le diffidenze internazionali non saranno per esse fattori preminenti.

(I Problemi dell'Umanità, pp. 72-74)

Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche

Il maggior peccato della Russia, quello che ha prostituito e perversito l'impulso divino iniziale sottostante all'ideologia di quel paese, è la determinazione che ha dimostrato attualmente di essere separativa e di tagliar fuori il popolo russo dal contatto con il mondo, usando come strumento di inganno l'informazione. Non è il carattere totalitario del governo russo che è di maggior disastro, è il rifiuto di sviluppare la coscienza universale. Oggi molti governi hanno un carattere totalitario, sia apertamente che subdolamente, ma nello stesso tempo i loro popoli hanno libero accesso alla stampa e alla radio, e non sono mantenuti nell'ignoranza degli avvenimenti mondiali. La Russia si lascia trasportare in una espressione pronunciata della grande eresia della separatività. Sta qui il suo problema – che i suoi capi non vogliono ammettere. (Scritto verso la fine del 1940)

L'esistenza su scala nazionale di una mente chiusa è estremamente pericolosa, proprio come l'individuo è in uno "stato mentale" pericoloso quando lo chiude al contatto con il mondo, alle notizie del mondo e alla comprensione del mondo, e quando rifiuta di ammettere nuove idee e nuovi modi di comportamento. Fortunatamente l'influenza dell'energia di quinto Raggio, che è sempre presente, che il Raggio sia in incarnazione o no, conduce costantemente l'umanità verso l'illuminazione.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V, p. 595)

La Russia è in questo momento particolarmente interessante per l'umanità poiché ... il suo Raggio egoico è il settimo, quello della personalità il sesto. Ciò spiega il grandioso conflitto in corso tra la crudeltà fanatica del suo regime di sesto Raggio e l'innocuità spirituale che è il principio fondamentale della sua ideologia nazionale.

(Il Destino delle Nazioni, p. 71)

Gran Bretagna

E' ovvio che la capacità di governare propria del Raggio della Volontà o del Potere è caratteristica preminente della Gran Bretagna. L'Inghilterra è esponente dell'arte di governare e la sua funzione è stata di raggruppare per la prima volta nazioni federate e dimostrarne la possibilità. Gli Stati Uniti fanno qualcosa di simile fondendo vari stati in una sola federazione. Queste due potenze hanno un obiettivo così ampio, per dare un giorno al pianeta un sistema di raggruppamenti entro un'unica frontiera, ossia un impero, ma con implicazioni internazionali che mostreranno la tecnica di governo della prossima era. Il secondo Raggio dell'Amore e dell'Attrazione, governa l'Anima dell'impero britannico e c'è un rapporto fra questo e il fatto che il segno astrologico di Gemini governa sia gli Stati Uniti che Londra. La mente fluida, mercuriale, intuitiva è intimamente connessa all'aspetto divino di Amore e Comprensione, e attrae e interpreta.

(Il Destino delle Nazioni, p.63)

La Gran Bretagna rappresenta l'aspetto della mente che si attua nel governo intelligente fondato sulla comprensione giusta e amorevole. Naturalmente questo è l'ideale finora non del tutto conseguito.

(Il Destino delle Nazioni, p. 66)

Se l'ideale di giustizia dell'Inghilterra (modello di Raggio della sua personalità) sarà trasformato, dal Raggio di Amore della sua Anima, in servizio al mondo offerto in modo giusto e intelligente, essa darà quel modello di vero governo che è il genio dell'Anima dei Britanni.

(Il Destino delle Nazioni, p.69)

Stati Uniti d'America

Gli Stati Uniti hanno come Raggio della personalità il sesto, donde ... la rapida reazione del continente americano ad ogni idealismo, alle necessità altrui, anche dei nemici; la compassione per quelli che soffrono e lo spiccato progresso verso un sincero umanitarismo. Lo si può ben chiamare l'ideale democratico, ma in realtà è qualcosa che deriva dalla democrazia e che un giorno la sostituirà – l'ideale di un governo spirituale – composto dagli uomini più elevati e spirituali del paese. Di qui anche il motto esoterico, non realizzato, "Illumino la Via".

(Il Destino delle Nazioni, p.70)

In America si è affermata la dittatura degli affaristi, che cercano di dominare e controllare ogni settore della vita economica della nazione, giungendo, tramite le menti esperte nel governo, fino alle profonde radici dell'esistenza nazionale. Se anche alcuni pensatori la considerano come una violazione della libertà dei sudditi, è cosa di poca importanza, relativamente parlando, se la si paragona alla sintesi che per gradi affiora, che mira soggettivamente a eliminare la sete di guadagni ed a porre fine allo sfruttamento dei molti da parte di una minoranza.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, p. 177)

Se l'idealismo degli Stati Uniti sarà illuminato dalla Legge di Amore e non dall'auto - espressione della personalità, il modello che regge la struttura sarà visto in linee di Luce e si cercherà la Luce dell'umanità futura invece delle tante luci nazionali divergenti. Attualmente prevale il Raggio della personalità. Lo studio attento di ciò che ogni nazione rappresenta sarà assai rivelatore, e ne emergeranno i loro modelli, di egoismo se della personalità, spirituali se dell'Anima.

(Il Destino delle Nazioni, p. 69)

Le grandi Potenze

Tutte le forme di governo prevalenti oggi nel mondo procederanno – fatta la loro esperienza e dato il relativo contributo – sulla via del governo illuminato, esercitato dalle menti migliori dell'epoca. Questo sviluppo è certo e inevitabile, e quelli che hanno occhi per vedere e hanno sviluppato la visione interiore ne vedono i sintomi.

(Il Destino delle Nazioni, pp.70-71)

Vi sarà evidente che i tre metodi o modi principali di produrre fusioni si possono notare. Gran Bretagna, Stati Uniti d'America e Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche stanno elaborando il principio della federazione, della relazione e della fusione di corpi in complessi concentrati, rispondendo alla stessa ispirazione, ma impiegando i propri metodi specializzati per raggiungere i fini desiderati. Non siate sorpresi se includo la Russia in questa triplicità. La sua ideologia è fondamentalmente tanto sana quanto quella degli altri due gruppi.

Vi sono molte cose interessanti da notare in questi tre gruppi. Uno di essi, la Gran Bretagna, rappresenta una fusione le cui fondamenta sono state gettate in un lungo passato storico di preparazione al governo; un altro, quello degli U.S.A., rappresenta una fusione che si sviluppa nel presente, che è un esperimento nuovo pur impiegando fattori di ogni nazione europea; l'U.R.S.S. rappresenta a sua volta una funzione prossima o futura sintesi. In questi tre si ha un'espressione interessante e immediata dei tre aspetti divini, ciascuno dei quali ispira e colora la civiltà

embrionale. La Gran Bretagna esprime la Volontà di Potere, ma grazie all'età e all'esperienza, pagata cara, questa è oggi ammorbidita dalla giustizia e dalla crescente comprensione del bisogno umano. Questo è a sua volta il risultato del dominio per molti secoli nel passato della aristocrazia, con il suo paternalismo, conservatorismo e con il suo metodo di lento adattamento. Gli Stati Uniti esprimono la Volontà di Amare, che si manifesta nella capacità di assorbire degli elementi grandemente divergenti e tuttavia offrire a tutti eguali opportunità. Questo è in gran parte prodotto dal fatto che in questa federazione di stati il dominio è nelle mani della borghesia, con i suoi scopi finanziari, il suo potere di determinare le condizioni di vita e il suo rapido e cordiale contatto con la vita. Il suo metodo non è quello dell'adattamento lento, ma della pronta assimilazione. E' anche in questo paese che la gente è più sensibile all'influenza della Gerarchia. L'U.R.S.S. esprime la Volontà di creare e di produrre delle condizioni nuove e un ordine nuovo – progettato, determinato e previsto. Questo è stato attuato molto spesso con crudeltà, con la disposizione al compromesso e a cambiare o abbassare l'ideale originario. Questo è prodotto a sua volta dall'attività del proletariato, con la sua incapacità di governare, con il suo desiderio di ritorsione e con la sua ignoranza della tradizione e delle procedure ereditate.

In questi tre gruppi, con elementi correlati e ideali nazionali diversi, è pertanto in corso un esperimento interessantissimo. L'U.R.S.S. fisserà infine l'attenzione e indirizzerà il suo interesse principalmente sull'Asia, producendo grandi cambiamenti su quel continente fino al Pacifico. L'altra, la Gran Bretagna, con la riuscita dimostrazione del principio di federazione, può influenzare importanti cambiamenti in Europa, se vi sarà un risveglio di intuizione, una giustizia vera e comprensiva e una saggia pazienza. Gli S.U. devono assolvere un compito analogo per le Americhe esigendo un'arte di governo di ordine elevato ad uno spirito di comprensione.

Se avete compreso giustamente quanto ho detto sopra, vi sarà evidente che la forza di Shamballa opera attraverso quella comunità di nazioni federate chiamate Impero Britannico ed esprime la volontà verso la sintesi e la volontà di una giusta procedura legale. E' la forza della Gerarchia che può esprimere sempre di più attraverso gli Stati Uniti d'America, poiché gli impulsi governanti questo gruppo di stati federati possono essere, e frequentemente sono, dominati dal riconoscimento intuitivo di realtà soggettive o da un senso reale dei Valori Superiori. La volontà - di - essere dell'Umanità, con l'enfasi quasi stravagante sui valori umani e la volontà - di - governare creativamente, sono il contributo di quella grande federazione di repubbliche che è l'U.R.S.S. Così si può vedere l'influenza di questi tre grandi centri mondiali, che si esprime tramite questi tre gruppi di nazioni. Nello stesso tempo la forza di Shamballa è attiva in tutti e tre, poiché produce federazione e sintesi.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp.130-2)

VERSO IL NUOVO ORDINE MONDIALE

Influenze prevalenti

Tutti i presenti ideali i quali si esprimono attraverso le ideologie correnti, serviranno al loro scopo e poi scompariranno ... e alla fine cederanno il posto ad un consapevole rapporto spirituale, ad una comunanza interiore, quale determinata e manifestata fraternità. Una volta sufficientemente sviluppato e compreso, tutto ciò produrrà un modo di dirigere e di guidare l'umanità ed un tipo di governo che neppure i più avanzati uomini di pensiero potrebbero oggi comprendere.

(L'Illusione quale problema mondiale, p. 142)

Durante i prossimi anni la Gerarchia agirà principalmente tramite tre gruppi di Maestri del primo, secondo e terzo Raggio. Quelli del primo si occupano delle figure di primo piano dei governi del mondo, perché tutte sono soggette a impressioni da parte dell'anima e adempiono il loro ... destino nazionale. Il periodo di riordinamento intenso e in apparenza distruttivo è stato drastico e necessario. Non bisogna dimenticarlo. Vi sono stati errori di tecnica e spesso si è violata la Legge dell'Amore. Talvolta però, l'Amore per l'aspetto forma della coscienza è stato interpretato come sincrono e affine alla Legge di Amore dai critici dei metodi impiegati. Ciò è comprensibile. Ma il tempo dei grandi assestamenti nazionali deve presto cessare, e devono ultimarsi le necessarie procedure di riallineamento. Ciò inaugurerà nuove relazioni su vasta scala in tutto il mondo, e sarà l'inizio di relazioni amichevoli e di una nuova era di rapporti internazionali giusti e costruttivi. Fino ad ora ciò è stato irrealizzabile con ampiezza, perché gli uomini non avevano sofferto abbastanza e quindi non erano abbastanza sensibili ai loro simili. Non avevano quell'integrazione interiore ora possibile per i moderni sistemi di comunicazione e per l'aumento della sensibilità telepatica. Non era ancora sufficiente il numero di chi sapeva ammettere e riconoscere nella loro entità le violazioni della Legge della Vita. I grandi influssi del Primo Raggio cambiano tutto questo rapidamente e materialmente, e le lezioni apprese rendono possibile la struttura della nuova civiltà.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, pp.665-66)

Oggi osserviamo la morte di una civiltà o di un ciclo di incarnazione dell'umanità. In tutti i campi dell'espressione umana si sono stabiliti il deterioramento e la cristallizzazione ... Le vecchie scuole politiche sono state ritenute un'espressione più adeguata; i sistemi educativi, avendo servito al loro scopo, sono rapidamente riconosciuti inadeguati per soddisfare la necessità dell'esigente vita della razza; dovunque si invoca un cambiamento e nuove forme della vita religiosa, politica, educativa ed economica della razza, che consentono un'espressione spirituale più libera e migliore. Tale cambiamento sta giungendo rapidamente e da alcuni è considerato una morte – terribile e da essere evitata, se possibile. E' veramente morte, ma è benefica e necessaria.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp.114-115)

Le linee di separazione sono cresciute costantemente finché ora possono essere espresse in termini di un'umanità che è orientata verso i valori spirituali e altruistici superiori e le cui note fondamentali sono: sacrificio, bene di gruppo e comprensione del mondo, e di coloro la cui focalizzazione è prevalentemente materiale ed i cui scopi sono egoistici, animati dall'ambizione e dallo spirito di acquisizione.

Fu l'acutezza di questa situazione e l'ampia estensione della scissura che indussero la sorvegliante Gerarchia a permettere l'afflusso diretto nel mondo (nonostante i rischi connessi) della forza di Shamballa. L'obiettivo era di stimolare il libero arbitrio delle masse; l'effetto su di esse è stato relativamente buono, in quanto ha condotto a formulare ed esprimere le grandi ideologie mondiali ... Tutte queste ideologie sono promosse dal desiderio delle masse di migliorare le condizioni di vita del volgo in tutti i paesi, ed è divenuto focalizzato, espressivo e creativo per la forza

dell'influenza di Shamballa ... In ogni nazione vi è un gruppo relativamente piccolo che prende tutte le decisioni importanti e determina tutte le principali attività nazionali. Lo fa con la forza, il terrore e l'inganno, oppure con la persuasione, le parole sincere e l'applicazione di motivi ideologici. I Signori del Destino si avvalgono di questa situazione del mondo al fine di far cessare l'antico conflitto, mettendo così l'umanità in grado di passare nella nuova era, l'Acquario, relativamente libera e con una comprensione più chiara degli scopi umani giusti, dalle rette relazioni umane e del futuro predestinato dell'uomo ... In tutte le nazioni vi sono migliaia di persone che appartengono alla categoria di coloro che sono influenzati dalle forze della Luce e che pertanto rispondono normalmente e facilmente al concetto di buona volontà, al desiderio di giusti rapporti tra gli uomini e all'ideale di una vera comprensione internazionale e mondiale. In tutte le nazioni vi sono coloro che non sono attirati affatto da questa posizione e che sono ancora nella tenebra e ciechi a queste conclusioni. Questa è l'affermazione di un fatto. Coloro che cercano la instaurazione della buona volontà e della comprensione sono la maggioranza ma – come ho indicato in scritti precedenti – sono per ora relativamente incapaci di dominare la situazione o di costringere i loro capi a seguire la volontà – di – bene della massa. Essi sono ispirati o protetti dalla Gerarchia della Luce, ed è con loro che si potrà portare avanti il compito di stimolare la libera espressione di questa buona volontà quando il conflitto sarà terminato.

Per quanto riguarda l'altro gruppo, esso è formato da coloro che, per inclinazione o per antico karma, sono i discendenti dei Signori della Tenebra; le loro azioni e i loro ideali rendono possibile l'attività delle forze del materialismo. Vorrei che notaste questo modo di esprimermi. Perfino i più pericolosi tra loro sono nondimeno coscienti di una forma di idealismo o di un'altra, ma sono fuorviati e rispondono appieno alla volontà – di – potere (potere sul piano fisico e per mezzo dell'attività della forma). Questa è stimolata dall'afflusso dell'energia di Shamballa. A causa di queste reazioni e tendenze, essi costituiscono dei punti focali per quelle Vite ed Energie che sono inerenti alla materia stessa e la cui influenza e il cui lavoro sono dedicati alle conservazioni della forma e di ciò che esiste. Essi si sforzano costantemente di negare l'esistenza del nuovo e di trattenere l'evoluzione e lo sviluppo della coscienza umana. Non dimenticate ... che la lotta tra la forma e la Vita nella forma, e tra il progresso che conduce alla liberazione dello Spirito e l'attività reazionaria che conduce all'imprigionamento della coscienza umana e alla retribuzione della sua libera espressione.

Qui vorrei fare una pausa per chiedervi solennemente di non allargare maggiormente le linee di scissione mettendovi, voi e quelli che seguono la vostra forma di ideologia, dalla parte della Forza della Luce, e mettendo tutte le altre persone e le loro ideologie con le quali non siete d'accordo dal lato delle forze della tenebra. In ultima analisi, il risultato è il diritto di esprimere le relazioni umane, non ostacolate da barriere territoriali e da abitudini di pensiero nazionali; implica il diritto e la necessità sentita di dimostrare Amore per tutti gli esseri e così annientare l'odio e la separatività. Riguarda il diritto di tutte le nazioni di vivere in pace con i loro vicini ed armonizzare gli uni con gli altri, e di esprimere la vera sintesi soggettiva dell'umanità e non di porre i possedimenti nazionali, le frontiere, la cultura, il potere e l'ambizione davanti al bene generale e alla felicità del mondo degli uomini. Questa è la reale soluzione sottostante.

Tutte le sfide nazionali e gli appelli patriottici sono semplicemente i tentativi dei capi di ogni luogo di trattenere la gente lungo una linea particolare di pensiero e di azione. Rendere sicuro il mondo per la democrazia, ottenere lo spazio vitale, difendere i diritti delle piccole nazioni, mantenere l'equilibrio di potere, affrontare la forza con la forza, ripristinare antichi confini storici, imporre qualche cultura ritenuta desiderabile, prevenire la distruzione economica, conservare le poste e gli interessi nazionali, sono questi tutti gli argomenti dei discorsi dei capi odierni. Ma lo scopo reale è quello intangibile della Direzione. Da che parte andrà l'umanità? Prenderà la via dell'altruismo, espresso nella volontà di agire sempre nell'interesse di tutti, promuovendo così l'intesa mondiale e

l'unità del mondo, o la via dell'egoismo e dell'aggressione che si esprime nel nazionalismo intenso, sacrificando così i veri e maggiori valori di libertà, indipendenza o libertà di pensiero. Questo egoismo può manifestarsi tanto con l'aggressione attiva, quanto con la neutralità attiva. Le nazioni che non partecipano in alcun modo a questa lotta perderanno molto e – aumentando la loro lotta egoistica e nascondendo il vero problema in una nebbia di belle parole – contribuiranno a prolungare la lotta e a trattenere il proprio popolo dall'opportunità utile.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp. 126-130)

Una storia della tendenza umana alla fusione nel mondo moderno si dimostrerebbe uno studio assai illuminante. Si troverebbe che le prime deboli manifestazioni furono sentite intorno al 1575. Questo fu dovuto al fatto che il permesso per l'afflusso di questa forza fu dato quando fu richiesto al Congresso centennale della Gerarchia, tenuto nel 1425.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, p.133)

Perciò, quanto avviene è effetto della forza di Shamballa sulle forme della natura, dovuto al cattivo uso fattone dall'uomo. Parlando in generale e in termini di esoterismo, la guerra si doveva in passato al potere attrattivo del possesso, che originava il carattere aggressivo e di conquista dei moventi di guerra. ... La guerra è ora suscitata da necessità economiche, o per volontà di qualche ... ideologia su altri popoli, o per liberarsi da un sistema di pensiero o di governo, o da un dogma religioso che intralcia il progresso. Ciò avviene oggi coscientemente ed è espressione della forza di Shamballa, o di Volontà, e non tanto della forza del desiderio come in passato.

(Il Destino delle Nazioni, p.126)

Durante gli ultimi tre secoli molti gruppi si susseguirono, compiendo ognuno la parte prestabilita, ed oggi noi raccogliamo i frutti benefici di quanto essi fecero ... Due famosi gruppi, uno culturale e l'altro politico, sono anche apparsi sulla ribalta del teatro del mondo a compiere la loro parte, producendo l'uno il Rinascimento, l'altro la Rivoluzione francese. Gli effetti della loro opera sono tuttora presenti, poiché il movimento umanistico moderno, con l'importanza che dà al passato che si completa nel presente, con la ricerca delle origini di ciò che forma l'equipaggiamento della mente moderna, tende a ricondurci al Rinascimento. La risoluzione di combattere per i divini diritti dell'uomo, ebbe il suo primo impulso nella rivoluzione in Francia. La rivolta, la formazione dei partiti politici, la ricerca del benessere di tutte le classi sociali, che sono oggi così diffuse ovunque, il formarsi in ogni paese di gruppi politici contrastanti, benché sporadicamente questo ci sia sempre stato, tutto ciò si è propagato ovunque durante gli ultimi due secoli ed è il risultato dell'attività di gruppo suscitata e favorita dai Maestri. Gli uomini sono progrediti grazie ai contrasti, poiché per essi hanno imparato a pensare, e anche se il loro pensiero non è stato (e non è) scevro da errori, che li ha talvolta spinti a disastrosi esperimenti. Il bene ultimo non mancherà di essere raggiunto.

(Trattato di Magia Bianca, pp. 467-8)

Passi verso il nuovo ordine mondiale

A differenza dell'ordine mondiale totalitario, cosa dovrebbe progettare il resto del mondo? Verso quali obiettivi mondiali dovrebbero operare le democrazie? Gli schemi utopistici, le forme di governo idealistiche e i processi di vita culturale sono sempre stati il trastullo della mente umana attraverso i secoli. Ma queste utopie sono state così lontane dalla possibilità di realizzazione, che sembra inutile presentarle. La maggior parte di esse è assolutamente impraticabile.

Si possono però elaborare certe possibilità immediate e certi obiettivi raggiungibili, purché da parte dell'umanità ci siano una precisa volontà di bene e della pazienza.

Come base di tutti i tentativi di formulare il nuovo ordine mondiale dovrebbero esservi certe importanti premesse spirituali. Ne citerò alcune:

1. Il nuovo ordine mondiale deve soddisfare il bisogno immediato e non deve essere un tentativo di soddisfare qualche lontana visione idealistica.
2. Il nuovo ordine mondiale deve essere adatto ad un mondo che è passato attraverso una crisi distruttiva e ad una umanità gravemente scossa dall'esperienza.
3. Il nuovo ordine mondiale deve gettare le fondamenta per un futuro ordine mondiale che sarà possibile solo dopo un periodo di recupero e di ricostruzione.
4. Il nuovo ordine mondiale sarà fondato sul riconoscimento che tutti gli uomini sono uguali in quanto a origini e meta, ma che sono tutti a stadi diversi di sviluppo evolutivo; che l'integrità personale, l'intelligenza, la visione e l'esperienza, oltre ad una marcata buona volontà, dovrebbero indicare la funzione di comando. Il dominio del proletariato sull'aristocrazia e la borghesia, come in Russia, o il dominio di una aristocrazia trincerata sul proletariato e le classi medie, come è avvenuto fino a poco tempo fa in Gran Bretagna, devono scomparire. Anche il controllo del lavoro da parte del capitale o il controllo del capitale da parte del lavoro deve scomparire.
5. Nel nuovo ordine mondiale, il corpo governante di ogni nazione dovrebbe essere composto di coloro che operano per il massimo bene del maggior numero e che nello stesso tempo offrono l'opportunità a tutti, badando che l'individuo sia lasciato libero. Oggi gli uomini che possiedono la visione vengono riconosciuti, rendendo così possibile la giusta scelta dei capi. Prima di questo secolo non era possibile.
6. Il nuovo ordine mondiale sarà fondato su un senso di responsabilità attivo. La regola sarà "tutti per uno e uno per tutti". Questo atteggiamento tra le nazioni dovrà essere sviluppato. Non è ancora presente.
7. Il nuovo ordine mondiale non imporrà alle nazioni un tipo di governo uniforme, una religione di sintesi e un sistema di standardizzazione. I diritti sovrani di ogni nazione saranno riconosciuti e sarà consentita la piena espressione del loro genio particolare, delle tendenze individuali e delle qualità razziali. Soltanto in un particolare campo dovrebbe esserci il tentativo di produrre l'unità, e questo sarà il campo di educazione.
8. Il nuovo ordine mondiale riconoscerà che la produzione mondiale, le risorse naturali del pianeta e le sue ricchezze non appartengono a nessuna nazione in particolare, ma devono essere ripartite fra tutti. Non vi sarà alcuna nazione nella categoria "abbietti" ed altre in quella opposta. Sarà sviluppata una distribuzione giusta e bene organizzata del frumento, del petrolio e delle ricchezze minerali del mondo, basata sulle necessità di ogni nazione, sulle sue risorse interne e sulle esigenze della sua popolazione. Tutto questo sarà realizzato in relazione all'insieme.
9. Nel periodo di preparazione per il nuovo ordine mondiale vi sarà un costante e progressivo disarmo. Non sarà facoltativo. A nessuna nazione sarà consentito di produrre e organizzare delle attrezzature a scopo distruttivo o di violare la sicurezza di qualsiasi altra nazione. Uno dei primi compiti di tutti i futuri congressi per la pace sarà di regolare questa questione e badare al disarmo delle nazioni.

Queste sono le semplici premesse generali sulle quali il nuovo ordine mondiale deve cominciare il lavoro. Questi stadi preliminari devono essere mantenuti fluidi e sperimentali, non si deve mai perdere di vista la visione delle possibilità, e le basi devono essere mantenute inviolate, ma i

processi e gli esperimenti intermedi devono essere portati avanti da uomini che, avendo a cuore i migliori interessi del tutto, possono cambiare i dettagli dell'organizzazione conservando la vita dell'organismo.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp.190-192.)

Passando ora al campo del governo sotto il nuovo ordine mondiale, ci si trova ad affrontare una situazione assai complessa. Certi grandi regimi ideologici hanno diviso in due gruppi opposti. Vi sono le grandi democrazie sotto le quali si trovano alcune delle poche monarchie rimaste; vi sono le potenze totalitarie nelle quali sono riassunte le antiche dittature e autocrazie del passato ... Le democrazie, con tutta la loro attuale inefficienza, contengono il germe di ciò che è veramente nuovo, poiché sono l'espressione del procedere verso l'autogoverno che è una strana mescolanza di individualismo, dittatura, l'antico conflitto tra capitale e lavoro, il Sermone della Montagna e l'aspetto peggiore della rivoluzione e dello sfruttamento. Le linee che seguirà anche nel futuro immediato, sono imprevedibili. Vi sono altri paesi e popoli i cui governi sono condizionati dall'ambiente e che attualmente non hanno in realtà una parte determinante negli avvenimenti mondiali, tranne nella misura in cui sono usati dalle grandi potenze. Inoltre vi sono popoli e tribù che proseguono ancora le loro piccole vite, non influenzate dallo scompiglio esistente nelle parti del mondo più civilizzate.

Dietro a tutte queste diversità di metodi di governo emergono certe chiare linee che indicano delle fusioni più ampie e la tendenza a realizzare certe sintesi. Appaiono varie tendenze di pensiero fondamentali, che nel nuovo ordine mondiale si svilupperanno in quella sintesi maggiore tanto desiderata dalla Gerarchia Spirituale del pianeta che, pur conservando le grandi linee nazionali e razziali, produrranno un sottostante stato mentale soggettivo che porrà termine all'era della separazione.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp.198-199)

Non è l'imporre al mondo una ideologia particolare o il rimuoverla che importa, bensì l'instaurare quelle nuove condizioni mondiali che daranno a tutte le nazioni una alimentazione sufficiente, le cose necessarie alla vita, e l'opportunità di esprimersi e di dare il loro contributo particolare al benessere dell'intera famiglia delle nazioni.

I dettagli devono essere sviluppati da tutti i popoli nella più stretta collaborazione. Uomini di visione, e non soltanto uomini politici; servitori mondiali e non soltanto guide militari; persone con senso umanitario e non soltanto governatori delle nazioni devono determinare queste questioni estremamente importanti. Facendo questo essi debbono poter contare sull'appoggio degli uomini e delle donne di buona volontà di ogni paese.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, p.209)

Posso però assicurarvi di una verità fondamentale. Quando gli uomini cominceranno, dovunque, entro i confini del loro stato particolare e mentre ne sostengono l'autorità e la civiltà, e pensare in termini di genere umano, allora l'opinione pubblica diverrà tanto potente e così giusta nella sua inclusività, che la politica dello stato dovrà conformarsi inevitabilmente all'ideale più ampio, e non sarà più possibile sacrificare in gran numero gli individui e l'umanità al singolo stato. La parte sarà vista nel suo giusto rapporto con il tutto maggiore. E' questo risveglio dell'opinione pubblica ai diritti del mondo, agli interessi umani inclusivi e alla collaborazione internazionale che è il vero scopo di tutto l'attuale sforzo spirituale. Alla fine ci si renderà conto che la responsabilità di ciò che sono i governi ricade direttamente sui singoli cittadini che hanno posto i governi nella loro

posizione di potere. Questa è una responsabilità da cui nessun cittadino di qualunque nazione è o dovrebbe essere esente, e tutto il pensiero nazionale di tipo giusto sta fortunatamente risvegliandosi a questo.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp. 218-20)

RESPONSABILITA' DELL'INFLUENZA

L'atteggiamento di servizio mondiale

In questo momento vi è nel mondo bisogno massimo di individui che abbiano raggiunto la profonda conoscenza della Vita dell'Anima e che siano pronti ad intraprendere il grande esperimento, ad effettuare il grande passaggio, ed essere così in grado di aggiungere la loro testimonianza alla verità delle asserzioni dei mistici e degli occultisti di tutte le epoche.

(Trattato di Magia Bianca, p.64)

Nello sviluppo dell'atteggiamento di cosciente servizio, nell'identificarsi nella consapevole comprensione della parte individuale da compiere nell'esecuzione del Piano Divino, nel rendere la personalità soggetta all'Anima, si effettua il sicuro progresso dell'umanità verso la sua meta di servizio mondiale.

(Trattato di Magia Bianca, p.130)

I membri del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo perseguono questi ideali:

1. Credono in un governo interiore del mondo e in un Piano evolutivo che gradualmente si realizza. Ne vedono i segni in tutte le epoche. E' inevitabile che esprimano il significato di tale governo e della Gerarchia planetaria in modi diversi. Che lo intendono secondo le loro rispettive tradizioni e culture è pure inevitabile. Ma senza importanza. Quel che conta è che sono in contatto con il centro di energia che cerca di guidare il mondo, afferrare qualche aspetto del Piano immediato e con tutte le energie si dedicano ad attuarlo.

2. Coltivano con perseveranza uno spirito internazionale di buona volontà, consacrando ogni forza. Evitano i punti di contrasto, considerandoli dovuti al grado di evoluzione dell'umanità, e sono convinti dell'inevitabile miglioria che sta per giungere. Accentuano il fatto dello sforzo comune, e illustrano al pubblico la direzione generale delle tendenze attuali, che indirizzano il mondo su nuovi sentieri, e introducono nelle menti degli uomini ideali nuovi e migliori.

3. Cercano inoltre di insegnare che i molteplici esperimenti nazionali, religiosi e sociali, sono soltanto modalità di espansione, metodi di sviluppo e lezioni necessarie. Si propongono di far comprendere che gli effetti di tutto ciò saranno duplici. Primo, dimostreranno l'efficacia delle linee di pensiero e dei metodi relativi, che libereranno il genere umano dalle limitazioni e angustie presenti. Questi esperimenti non sono vani. Hanno funzione e scopo precisi. Inoltre, riveleranno metodi e tecniche di religione e governo che sono da evitare, perché diffondono il virus dell'odio, alimentano le distinzioni di classe e di razza, e quindi sono nocive alla comprensione, alla buona volontà e all'amicizia spirituale tra i popoli.

Non vi è oggi pensatore eminente che nei momenti migliori non veda la necessità della pace e dell'ordine nel mondo e di tolleranza in fatto di religione – fattori, in ultima analisi, di stabilità economica – Il giusto ordinamento che darà la stabilità agli uomini è indicato nell'antica regola di certe confraternite: Unità, Pace, Abbondanza. L'una provoca sicuramente l'altra.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II pp. 603-4)

Qual è il criterio che può aiutare un essere umano a conoscere quale attività sia più saggio per lui intraprendere, dinanzi a molte che gli si parano dinanzi? ... L'essere umano via via che progredisce si trova a dover affrontare delle distinzioni sempre più sottili. La cruda discriminazione tra ciò che è giusto e ciò che non lo è, che occupa la coscienza ancora bambina, è seguita da più sottili discriminazioni fra il giusto e il più giusto, l'alto e il più alto, ed i valori morali e spirituali devono essere determinati e graduati dalla più meticolosa percezione spirituale. In mezzo allo sforzo e al travaglio della vita, della costante pressione esercitata su ogni membro di un gruppo da tutti coloro che ne fanno parte, nascono problemi complessi e imbarazzanti. ...

Per giungere ad una decisione definitiva, l'essere umano per il quale è bene far uso del senso comune e stabilire una linea di azione basata sull'impiego della mente concreta, non cerchi di applicare il metodo più alto e di attendere che una porta si apra. Egli presumerebbe troppo al punto di evoluzione in cui si trova. Deve ancora imparare, mediante il retto uso della ragione, a risolvere i suoi problemi; con tale metodo progredirà. Le radici della conoscenza intuitiva si trovano nella profondità dell'Anima, e quindi con l'Anima si deve venire in contatto prima che l'intuizione possa operare. Un breve cenno può essere dato qui: l'Intuizione non si occupa che dell'attività di gruppo e non dei piccoli affari personali ... Questo conduce all'adempimento del dovere.

(Trattato di Magia Bianca, pp. 92-95)

Due regole di attività di vita debbono essere insegnate al giovane aspirante:

Dedicare le proprie energie ad una attività costruttiva e porre un freno all'istinto di distruzione qualora fosse presente. E' bene che egli cerchi di costruire per il futuro e che rivolga il suo pensiero ai nuovi ideali. Sappia egli che è inutile sperperare le proprie energie nel combattere ciò che appare indesiderabile e che vale di più volgere tutte le energie e creare il nuovo Tempio del Signore, per mezzo del quale la Gloria potrà manifestarsi. In tal modo l'attenzione pubblica pure si orienterà gradatamente verso il nuovo e il bello, e ciò che è vecchio e non più adeguato alle nuove esigenze dello spirito cadrà in decadenza per mancanza di attenzione e finirà per scomparire.

Saprà che uno spirito di parte non è affatto un segno di sviluppo spirituale. Egli non userà mai le parole anti e pro e quindi eliminerà tutto ciò che è atto a fomentare odio e aggressività, a creare un forte senso di offensiva e di difensiva, specialmente tra le varie classi sociali. Ogni classe della società è formata di esseri umani tutti fratelli tra loro.

(Trattato di Magia Bianca, pp.479-80)

Considerazioni etiche

Un lavoro di gruppo di questo tipo deve essere accuratamente sorvegliato; qualsiasi attività di gruppo svolta nell'intento di influire sulla mente di un soggetto (individuo o gruppo) deve essere rigidamente sorvegliato nel movente e nel metodo; qualsiasi lavoro di gruppo che implichi un determinato tentativo unitario diretto a produrre dei mutamenti nell'opinione in una visione della vita, o in un metodo di vita altrui, deve essere completamente privo di egoismo, intrapreso con molta saggezza e cautela e mantenuto libero da qualsiasi accentuazione e pressione personali e mentali, formulata in termini di fede, di preconcetti, dogmatismo o idee individuali. Vi invito a studiare con molta attenzione queste parole.

Dal momento in cui da parte di un gruppo o di un suo membro vi sia la minima tendenza a imporre un risultato, ad esercitare una tale pressione mentale che un individuo od un gruppo divenga

impotente per la forte influenza di altre menti, avrete quanto si dice “magia nera”. Un retto movente può proteggere il gruppo da risultati per esso pericolosi, ma l’effetto sulla sua vittima sarà certamente deleterio, perché la renderà passiva ed indebolirà il suo volere.

Il risultato della vera attività telepatica e dell’intento rettamente diretto ad “impressionare” un soggetto, sarà quello di lasciarlo con una più forte volontà di retta azione, una più intensa luce interna, un corpo astrale libero da annebbiamento emotivo ed un corpo fisico più vitale e più puro. La potenza di una concorde attività di gruppo è incredibile ...

Una valutazione del potere che voi sprigionate, dell’effetto dinamico che potete produrre risvegliando il soggetto su cui dirigete il vostro pensiero, e della “impressione” che potete produrre sulla sua mente e sulla coscienza, deve incitarvi a vigilare sulla purezza della vostra vita (astrale e fisica), a sorvegliare i vostri pensieri e le vostre idee ed a professare un tale amore che vi protegga da ogni brama di potere. In tal modo salvaguarderete l’integrità di coloro che cercate di aiutare e potrete trasmettere idee e pensieri, rafforzare ed insegnare soggettivamente, senza esercitare alcuna indebita influenza e costrizione, senza ledere la libertà e la sovranità spirituale altrui.

(Telepatia e Veicolo Eterico, pp.70-71)

Impara a mantenerti libero e senza timore e, come anima, includi tutti coloro con i quali vieni in contatto nell’ambito della vibrazione dinamica della tua personalità diretta dall’Anima. Cerca di sintonizzarti con le esigenze mondiali mentalmente e non emotivamente; nella meditazione includi ciò che può essere di aiuto pratico in questa terribile emergenza mondiale. Attualmente il problema di tutti i discepoli è di condurre la propria attività nel compito prescelto come cittadino competente e nel medesimo tempo condurre ad ogni costo una vita pratica di servizio.

(Discepolato nella Nuova Era, p.577)

La buona volontà cooperante ... la comprensione amorevole ... la cittadinanza mondiale, come espressione tanto di buona volontà che di comprensione, dovrebbero essere lo scopo degli illuminati e degli uomini spirituali. Con queste tre si instaureranno rette relazioni tra educazione, religione e politica ... La nota fondamentale della nuova scienza politica e di governo saranno i giusti rapporti umani – e l’educazione deve preparare a tutto ciò.

(Problemi dell’Umanità, pp.69-70)

NATURA POLITICA DELLA LIBERTA’

L’opera di tutti i Salvatori e Istruttori del mondo sta nell’agire soprattutto come distributori di energia divina e come canali per la forza spirituale.

Questo afflusso si manifesta o come l’impulso sottostante ad una religione mondiale, l’incentivo dietro a qualche nuova ideologia politica, oppure come il principio di qualche scoperta scientifica. Importante per la crescita dello spirito umano ... Coloro che vengono dal centro spirituale, Shamballa; hanno un grande potere, e il filo della loro influenza può essere rintracciato lungo tutta la storia nelle grandi dichiarazioni quali la Magna Charta, la Dichiarazione d’Indipendenza e il Patto Atlantico.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, p 408)

... Questi grandi momenti della storia ... indicarono nuovi modi di pensare, nuovi progetti, un nuovo corso delle vicende mondiali ... Sono questi i grandi concetti che devono governare l’Era Nuova, con la sua civiltà nascente e la futura cultura.

(I Problemi dell’Umanità, pp.53-54)

La libertà dello spirito umano, la libertà di pensare, governare e adorare secondo ciò che l'innato desiderio istintivo umano può dettare sotto l'influenza del processo evolutivo, la libertà di decidere le necessarie forme di governo o di religione, queste sono le giuste prerogative dell'umanità. Qualsiasi gruppo di uomini o qualunque forma di governo che non riconosca questo diritto innato va contro il Principio che governa la Grande Loggia Bianca.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V, p.680)

Per la prima volta nella storia umana, la linea di demarcazione fra ciò che è giusto dal punto di vista dei valori spirituali (la libertà essenziale dello spirito umano) e ciò che è errato (l'imprigionamento dello spirito umano nelle condizioni materiali) viene percepita chiaramente dalla maggioranza delle nazioni.

Nelle Nazioni Unite c'è il germe e il seme di un grande gruppo internazionale di meditazione e di riflessione, un gruppo di uomini e donne che pensano e conoscono, nelle cui mani è il destino dell'umanità.

(Il Discepolato nella Nuova Era, vol. II p.239)

Il compito di educare gli uomini di buona volontà deve procedere il più veloce possibile. Ma senza violare nessuna armonia. Non si deve interferire nelle preferenze e nei programmi nazionali, né criticare i governi, qualunque siano.

Nessuna attività politica sarà condotta in nome del nuovo gruppo di servitori del mondo. Ciò rientrerebbe nei metodi antichi e perpetuerebbe i vecchi rancori. Non bisogna attaccare gruppi o partiti, né criticare i capi, o attività nazionali. Sono metodi sperimentati per troppo tempo, che non hanno stabilito la pace. I membri del nuovo gruppo e quanti lo affiancano non sono né contro né pro qualsiasi partito, gruppo, o forma di governo. E' la loro perentoria posizione. Non hanno tempo, né energia, né denaro per attacchi o contrattacchi. Tuttavia non hanno l'atteggiamento di "non resistenza passiva". Lavorano per equilibrare le forze del mondo e favorire lo sviluppo di quel gruppo di uomini che sono per la buona volontà, la comprensione e la fratellanza.

Attualmente gli uomini si possono suddividere in due classi principali. Quelli che lottano in favore di qualche partito politico, di qualche forma di governo nazionale, di qualche atteggiamento religioso, sociale o economico. Costoro si oppongono a tutto ciò che li contrasta. Vi sono poi quelli che li avversano,, schierati contro i precedenti. Partigianeria, lotta pro o contro, e spirito di parte, distinguono il mondo moderno. Il NGSM non ha tempo né interesse per tali attività, che portano alla separazione, alla divisione, alla contesa. Esso sta per gli atteggiamenti destinati a produrre una terza forza, scevra di odi politici e religiosi. I suoi appartenenti sono ancora sconosciuti, incompresi e relativamente impotenti a influire con decisione sul pensiero mondiale. Se tuttavia sapranno agire con intelligenza e si atterranno ai principi della collaborazione armoniosa, in poco tempo daranno prova di potere e influenza effettivi ...

Se l'opera seguirà questo indirizzo, in pochi anni l'opinione pubblica sarà costretta a riconoscere la potenza di questo movimento per la pace, la comprensione fra i popoli e la buona volontà sarà tale da influire sugli eventi mondiali. Sarà sufficiente per modificare il corso delle vicende.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, pp.617-619)

Il primo segno che la visione lontana è stata intravista si può forse notare nell'istinto prevalente di condividere, attualmente motivato dall'istinto di conservazione, ma che si sviluppa definitivamente come un possibile metodo d'azione sul lontano orizzonte del pensiero umano. Il vero condividere implica definitivamente molte piccole rinunce, ed è da queste piccole rinunce che si genera lentamente la capacità di libertà e si può infine stabilizzare l'abitudine della rinuncia.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V. 614)

Quando la vera libertà regnerà sulla terra, assisteremo alla fine della tirannia nel campo politico, religioso ed economico ... Mi riferisco a quel periodo che sicuramente verrà, in cui il potere sarà affidato al popolo illuminato, il quale non tollererà l'autorità di alcuna chiesa, né di alcun sistema politico totalitario; non accetterà, né permetterà, che nessun governo gli detti ciò che deve credere per salvarsi o quale governo deve accettare.

(Il Ritorno del Cristo, p. 159)

LA POLITICA E IL CRISTO

Affermazioni sulla riapparizione del Cristo

La venuta (del Cristo) dipende dalla fermezza dei Suoi discepoli attualmente nel mondo e dei Suoi collaboratori – iniziati, attivi in molti gruppi religiosi, politici ed economici.

(Il Ritorno del Cristo, p.24)

Egli può tornare in modo del tutto inatteso; chi può dire se si presenterà quale uomo politico, economista, condottiero, scienziato o artista?

(Il Ritorno del Cristo, p. 29)

Se la vita di questi due grandi Maestri (il Buddha e il Cristo) sarà compresa, e i loro insegnamenti applicati nel mondo delle umane vicende, nel regno del pensiero e nel campo degli scambi politici ed economici, l'attuale ordine mondiale (il quale è invero in gran parte disordine) può venire a tal punto modificato e trasformato da rendere possibile il graduale avvento di un ordinamento nuovo e di una nuova umanità.

(Il Ritorno del Cristo, p. 131)

Oggi i conflitti sono numerosi, vitali e inevitabili; sono presenti nella coscienza individuale e nella coscienza di massa; essi presentano costanti punti di crisi e producono oggi una tensione mondiale che sembra quasi insopportabile. Ma davanti al singolo discepolo e all'umanità sta un punto di emersione.

Cosa deve fare il discepolo quando il punto di tensione domina lui e i suoi simili? La risposta è semplice. Ogni discepolo e tutti i gruppi di discepoli sviluppino la capacità di pensare in modo sano, con giusto orientamento e punto di vista ampio; pensino sinceramente senza sfuggire alcun problema, ma conservando una comprensione calma, spassionata e amorevole; manifestino nel loro ambiente le qualità che stabiliranno giusti rapporti umani e mostrino su piccola scala il comportamento che un giorno caratterizzerà l'umanità illuminata; non si scoraggino, ma si attengano fermamente alla convinzione dell'inevitabile destino spirituale dell'umanità; si rendano conto praticamente che “le anime degli uomini sono un'anima sola” e imparino a guardare, oltre l'immediata apparenza esterna, la coscienza spirituale interiore (e talvolta remota); ; sappiamo che il presente conflitto terminerà.

L'esito perfetto del conflitto mancherà necessariamente, perché la perfezione non è ancora possibile all'uomo, nondimeno si potrà produrre una condizione che permetterà il ritorno del Cristo in rapporto oggettivo con l'umanità e gli consentirà di dedicarsi al compito di risuscitare lo spirito umano dalla tomba del materialismo alla limpida Luce della percezione spirituale. Tutti gli uomini devono lavorare per questo.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V. p. 638)

LEGGE E LEGISLAZIONE

AFFERMAZIONI PRELIMINARI

Note – chiave.

Un governo di leggi e non di uomini.

(John Adams 1779)

Mi auguro che gli immensi progressi realizzati dalla scienza e dalla tecnologia siano eguagliati nella sfera della moralità, della giustizia e della politica.

(U Thant)

La convivenza fra gli esseri umani ... domanda che siano sinceramente riconosciuti i reciproci diritti e vicendevoli doveri. Ed è inoltre una convivenza che si attua secondo giustizia o nell'effettivo rispetto di quei diritti e nel leale adempimento dei rispettivi doveri; che è vivificata e integrata dall'Amore, atteggiamento d'Animo che fa sentire come propri i bisogni e le esigenze altrui, rende partecipi gli altri dei propri beni e mira a rendere sempre più vivido la comunione nel mondo dei valori spirituali ... La PACE IN TERRA, anelito profondo degli esseri umani di tutti i tempi, può venire instaurata e consolidata solo nel pieno rispetto dell'ordine stabilito da Dio.

(Papa Giovanni XXIII, Pacem in Terris)

Le buone Leggi sono quelle che conducono a farne di migliori; le cattive portano il peggio. Dal momento in cui l'uomo, parlando degli affari dello stato, dice: "Che cosa me ne importa?" lo stato può essere considerato come perduto.

(Jean Jacques Rousseau, Discorso sull'Economia politica 1758)

Una democrazia – cioè un governo di tutto il popolo, da parte di tutto il popolo, per tutto il popolo; naturalmente un governo dei principi della giustizia eterna, l'immutabile Legge di Dio; in breve la chiamerà l'idea di Libertà.

(Theodore Parker, The American Idea 1850)

L'opinione pubblica è sempre in anticipo sulla legge.

(John Gaisworthy, Justice 1910)

LEGGI E PRINCIPI

Gli aspetti più remoti e generici della legge sono quelli che ne conferiscono un interesse universale. E' per mezzo di essi che non soltanto diventate grandi Maestri nella vostra vocazione, ma collegate il vostro soggetto con l'Universo e cogliete una eco dell'infinito, un barlume del suo insondabile processo, un indizio della Legge Universale.

Justice Oliver Wendell Holmes, Jr - The Path of Law 1897)

Vi parlo di leggi e cerco di formulare intelligentemente, ma in realtà tratto di quei divini impulsi che emanano da un Creatore Cosmico e che divengono leggi quando producono effetti nella materia dello spazio non incontrando praticamente resistenza alcuna. Altri divini impulsi che ciclicamente sono messi in moto non hanno ancora una così forte vibrazione della sostanza combinata su cui è rivolta la loro influenza. Sono queste le vibrazioni cui diamo il nome di impulsi spirituali e che

aspettiamo con intensa attesa di vedere stabilite come leggi della Nuova Era, allorché sostituiranno le presenti leggi dell'Universo.

(Trattato di Magia Bianca, p. 558)

La parola “legge” si associa generalmente all’idea di soggezione ad una attività riconosciuta come inesorabile e inflessibile, e che di solito non è compresa da colui che vi è assoggettato, ed il quale si sente in certo qual modo parte singola assorbita nell’impulso del gruppo, nell’impossibilità di sottrarsi alla sorte di esso. Come inevitabile conseguenza, il concetto di legge suscita nella coscienza dell’uomo la sensazione di sentirsi come foglia in balia del vento, trasportata verso una meta ignota, sulla natura della quale non si possono fare che congetture ed ipotesi. L’uomo si sente governato da una forza, apparentemente ineluttabile, che produce risultati di gruppo con il sacrificio delle singole unità. Questo atteggiamento della mente è inevitabile, fintanto che la coscienza umana non abbia raggiunto un’espansione tale da percepire e comprendere i risultati e i fini più alti.

(Trattato di Magia Bianca, p. 33)

Definizioni

LEGGE: Norma secondo cui si regolano le azioni degli uomini; 2) atto dello Stato che fissa delle regole di condotta vincolanti per la generalità dei cittadini; 3) scienza del diritto; 4) regola di una disciplina, di un’arte; norma di convivenza sociale accettata per consuetudine.

PRINCIPIO: Origine, causa; ciò che rappresenta il fondamento, che sta alla base di un ragionamento, di una dottrina, di una scienza; norma a cui ci si ispira nell’agire.

Una legge è una espressione o manifestazione di forza applicata ... Una legge è in realtà l’effetto della vita di una entità maggiore quando include una minore entro i suoi processi di vita. Ogni momento o punto culminante di decisione da parte del Signore del Mondo istituisce una nuova legge e porta in gioco nuove energie. Le leggi non sono che le condizioni inalterabili generate dall’attività, dall’orientamento e dai pensieri decisivi emanati da Colui nel Quale abbiamo vita, movimento ed essere, esattamente come le attività, l’orientamento ed il pensiero dell’essere umano trascinano le cellule e gli atomi del suo corpo lungo la linea dei suoi desideri.

(Il Discepolato nella Nuova Era, vol. II p. 84)

Ogni cambiamento nella vita umana è soggetto a immutabili leggi, ci si permetta una tale asserzione apparentemente paradossale. L’occultista che tenta di scoprire queste leggi, e di conformarsi ad esse, comincia a smaltire il proprio karma e quindi non disturba più la luce astrale. Il solo metodo con cui queste leggi possono per ora essere apprese da molti che desiderano conoscerle, è l’attento studio delle vicissitudini dell’esistenza quotidiana, per un lungo periodo di anni. Dalle caratteristiche predominanti in un ciclo di dieci anni, ad esempio, in confronto con periodi precedenti o seguenti di simile durata, si possono approssimativamente conoscere le linee di svolgimento degli eventi e trarne delle utili norme.

(Trattato di Magia Bianca, p. 108)

Un principio è ciò che incorpora qualche aspetto della verità sulla quale è basato il nostro sistema; esso rappresenta quel tanto dell’Idea fondamentale sulla quale è basata tutta l’opera del nostro Logos, filtrato fino alla coscienza umana. La base della ... azione logoica ... connessa con la Gerarchia umana è il potere di progresso dell’Amore. Chiamatelo evoluzione, se volete; chiamatelo spinta interiore irresistibile, o stimolo innato, se preferite, ma esso è Amore che causa movimento e spinge verso la compiutezza ... Questo principio dovrebbe essere quindi alla base di ogni attività, e se il governo di tutte le organizzazioni minori fosse basato sul medesimo senso di Amore attivo, condurrebbe al determinarsi di un divino impulso in tutti i membri che lo compongono,

conducendoli ad una più vasta espressione, e così tutto tenderebbe ad uno sforzo più soddisfacente, verso un più adeguato raggiungimento.

(Trattato di Magia Bianca, p. 145-46)

I principi che governano il Sé Superiore si ricollegano con l'aspetto Amore – Saggezza. E' di questi che dobbiamo occuparci; una buona metà dei disordini del mondo attuale derivano dal fatto che questi Principi Superiori, essendo strettamente collegati con l'Amore o Saggezza in tutta la sua pienezza, cominciano appena ora ad essere appresi ed applicati dal genere umano. Dal rapido riconoscimento della loro verità, e dal tentativo di attuarli senza aver precedentemente preparato l'ambiente a questi ideali, derivano frequenti conflitti e lotte tra coloro che sono governati dai principi della personalità e coloro che riconoscono i Principi che governano il Sé Superiore. Fino a tanto che un numero preponderante di uomini non abbia raggiunto la coscienza dell'Anima, questa lotta sarà inevitabile. Allorché il piano emotivo sarà dominato dall'intuitivo, si raggiungerà la comprensione universale.

(Trattato di Magia Bianca, p. 147) 44-45-46-47-48

LIBRA – “GARANTE DELLA LEGGE”

Le condizioni del mondo di oggi, precipitate dall'ignoranza e dell'avidità umane, sono ciononostante condizionate in modo fondamentale dalla Volontà di Bene che è la principale qualità delle energie e delle forze emesse dalle grandi Vite in cui tutto ciò che esiste vive, si muove ed è. La Legge dell'Universo (e cosa è la Legge se non l'attuarsi dei Loro Propositi, Impulsi e Disegni?) impone in eterno il bene generale, e nulla può impedirlo; chi infatti potrebbe arrestare le energie che piovono sul pianeta e l'attraversano?

(Trattato dei Sette Raggi, vol. III, p. 391)

Libra, come sapete, presiede alle attività legali, ed è la bilancia che soppesa ciò che si chiama il torto e il diritto, il negativo e il positivo, e anche l'Oriente e l'Occidente. Questa ultima frase vi sembrerà forse senza senso, ma quando fra Est e Ovest si sarà raggiunto un rapporto vero e corretto (il che oggi non è) sarà per l'azione di Libra e per opera delle professioni legali.

Libra “garantisce la Legge”. La giurisprudenza si è finora preoccupata di imporre divieti e senso di timore che perdurano sin dalle tavole della Legge di Mosè, fatti osservare punendo le infrazioni ... Ma il genere umano è ora più maturo ed è indispensabile interpretare in modo diverso gli intenti e i propositi di Libra. La Legge deve custodire la giustizia in modo positivo, e non essere soltanto strumento di costrizione. Come oggi si cerca di eliminare l'imposizione della forza dai rapporti interni dei popoli, e come è ovvio ormai che l'uso di drastiche penalità non è riuscito a prevenire il delitto né a impedire l'egoismo violento (che è appunto il crimine), e come il modo di pensare sociale (contrapposto all'atteggiamento anti-sociale di tutti i delinquenti) è ora considerato giusto e propugnato nelle scuole, così albeggia nella coscienza pubblica che l'insegnamento dei giusti rapporti e l'incremento dell'autocontrollo e dell'altruismo (che sicuramente sono la meta, soggettiva e spesso non realizzata, di ogni procedura legale) sono la giusta via per accostarsi alla gioventù.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. III , pp.218-19)

Libra è ... un segno dominante, un elemento di grande potere condizionante per quanto riguarda Legge, Sesso e Denaro. Pensateci.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. III, p. 224)

Libra, se studiata, chiarisce appunto il terzo aspetto. Il primo, della Volontà e del Potere, si esprime in Libra come Legge, legislatura, legalità, giustizia; il secondo si manifesta come rapporto fra gli opposti (i piatti della bilancia ne sono il simbolo) e sul piano fisico come sesso; il terzo aspetto si mostra nell'energia concretizzata che chiamiamo denaro. Letteralmente è l'oro, simbolo esteriore di ciò che si crea quando spirito e materia si uniscono a livello fisico. Il terzo aspetto, come sapete, è il creatore, l'energia che produce la manifestazione oggettiva e tangibile, cioè la forma.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. III, pp. 224-5)

Come essere umano, il discepolo era governato e condizionato dalla Legge cosmica di Economia, insieme alle sue varie leggi sussidiarie, che erano attive e condizionanti nei tre mondi dell'evoluzione umana. Questa legge è la legge basilare della natura dell'uomo naturale in fase di evoluzione. Dopo la prima iniziazione, egli dipende dalla Legge di Attrazione che porta e dirige l'energia dell'Amore e, benché la Legge di Economia sia allora abolita, mantiene il controllo abituale sul normale processo dei veicoli della forma, ora usati secondo la Legge di Attrazione; questa legge agisce nella coscienza dell'uomo ed anche nelle forme che sono al servizio della Gerarchia.

Questa Legge di Attrazione è un'importante Legge dell'Anima.

Più tardi ... il discepolo dipende sempre di più dalla Legge di Sintesi, la principale Legge dello Spirito dell'Universo.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. II, pp. 431-2)49-50

DALLA LEGGE ALLA LEGISLAZIONE

La struttura del mondo emerge da modelli mentali soggettivi che la sorreggono, e proprio questi ingenerano oggi quell'afflusso di esperimenti nel campo politico che si vedono in tutte le nazioni.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I, p. 183)

Felice quel discepolo che riesce a portare la visione più vicino ancora all'umanità, e a darle vita sul piano fisico non è mai opera di un solo uomo. Soltanto quando essa sarà percepita dai molti che lavoreranno alla costruzione della sua forma materiale, i loro sforzi riuniti potranno portarla in manifestazione. Vedete quindi quanto sia importante educare la pubblica opinione, affinché molti siano coloro che arrechino il loro aiuto ai pochi capaci di percepire la visione. La Legge rimane sempre la stessa; nella discesa avviene la differenziazione. Due o tre individui percepiscono il piano intuitivamente, stabiliscono con il loro pensiero un ritmo che mette in attività la materia del piano mentale, in modo che alcuni pensatori si impadroniscono dell'Idea. Non è facile questo processo, ma è importante l'apprenderlo e grande è il risultato.

(Trattato di Magia Bianca, p. 424)

I pensatori più famosi di qualsiasi grande scuola di pensiero non sono in fondo che esponenti della meditazione occulta e le brillanti scoperte della scienza, l'esatta interpretazione delle leggi della natura, la formulazione di conclusioni giuste e accurate nel campo della scienza, dell'economia, della filosofia, della psicologia o di qualsiasi altro campo, non sono che le registrazioni, prima della mente e poi del cervello, di verità eterne, e sono l'indizio indiscutibile che l'umanità comincia a costruire il ponte sull'abisso che separa il mondo oggettivo da quello soggettivo, il mondo delle forme dal mondo delle idee ...

L'intuizione non è in realtà che la percezione, da parte della mente, nel creato, di fattori, leggi e aspetti della Verità noti all'Anima, emananti dal mondo delle idee, e partecipanti della natura, di quelle energie che producono tutto ciò che è manifestato. Tali verità e legge sono state e sono sempre attive ma solo la mente addestrata, sviluppata, ben indirizzata ed ampliata può concepirle,

comprenderle e finalmente adattare ai bisogni e alle esigenze del proprio ciclo e del proprio tempo. Uomini che hanno esercitato la mente nell'arte del pensare chiaramente, del concentrare l'attenzione e del rendersi ricettivi alla Verità, ce ne sono sempre stati, ma sino ad ora in scarso numero e distanti l'uno dall'altro nel tempo; sono le menti che si elevano sopra le altre in tutte le epoche. Il numero delle persone che pensano va aumentando, la mente umana è sulla via del progresso e dello sviluppo e molti uomini si protendono al di là dei consueti confini, verso una nuova conoscenza. L'intuizione che guida i pensatori più avanzati verso i campi del sapere, è la precorritrice dell'Onniscienza, caratteristica dell'Anima. Onniscienza o infallibilità è chiamata pure la conoscenza della Verità intorno a tutte le cose che è detta, nel linguaggio della filosofia indù, corretta conoscenza. Quando l'uomo ne coglie un frammento o l'assorbe nella coscienza umana, giunge alla formulazione di una Legge, cioè alla scoperta di qualcuno dei processi della natura. Lavoro che è stato fin qui lento o frammentario; non passerà molto tempo, però, e la luce affluirà in maggior copia; la Verità sarà rivelata e gli uomini verranno in possesso della loro eredità dell'Anima.

(Trattato di Magia Bianca, pp. 37-38)

Giunto al contatto con il Sé Superiore, l'uomo partecipa alla conoscenza dell'obiettivo e, pervenuto sulla cima della montagna della visione, ma dove l'occhio suo abbraccia più vasti orizzonti, si rende conto che la Legge altro non è che l'impulso Spirituale, manifestazione di Vita dell'Essere in cui egli vive e si muove. Apprende allora che quell'impulso esprime un Proposito intelligente saggiamente diretto, basato sull'Amore, e comincia ad accettare, ad applicare intelligentemente la Legge, cercando di aprirsi a quell'impulso spirituale, vibrando all'unisono con esso, nella misura che lo sviluppo evolutivo raggiunto glielo permette, per utilizzarlo e trasmetterlo. Cessa di imporre ostacoli e impedimenti e comincia a divenire canale trasmettitore; finito il ciclo della sua vita chiusa ed egocentrica, egli spalanca le porte all'energia spirituale. La Legge che prima temeva e di cui diffidava, viene riconosciuta quale mezzo di azione purificatrice e vivificatrice che lo spinge, insieme con tutte le creature di Dio, verso una meta gloriosa.

(Trattato di Magia Bianca, pp. 33-3)

APPLICAZIONE DELLA LEGGE

Quando gli uomini si riconosceranno tutti reciprocamente quali divine unità autocoscienti, funzionanti anzitutto nel corpo causale, ma utilizzanti i tre veicoli inferiori solo come mezzo di contatto con i tre piani inferiori, il governo, la politica, l'economia e l'ordine sociale saranno riassetati su linee solide, sane e divine.

(Trattato del Fuoco Cosmico, p.810)

Agli uomini si insegnerà anche la loro precisa responsabilità, secondo la Legge, verso le proprie famiglie. Ne deriverà la protezione dell'unità familiare ed il suo sviluppo scientifico; saranno eliminati gli inconvenienti matrimoniali e gli abusi di vario genere che tanto prevalgono ora nella cerchia familiare.

Sarà del pari messa in rilievo la responsabilità dell'individuo verso la comunità in cui si trova. Agli uomini si insegnerà il vero significato esoterico della cittadinanza – cittadinanza fondata sulle relazioni egoiche di gruppo, sulla Legge della Rinascita e sul significato della Legge del Karma. Verrà loro insegnata la responsabilità nazionale e il posto della comunità nella nazione e della nazione nel comitato delle nazioni.

(Trattato del Fuoco Cosmico, p. 813)

Si può prevedere uno sviluppo assai interessante durante il prossimo secolo. Si tratta dell'intensificazione dell'organizzazione degli affari, e dell'emergere (sotto la legge e l'ordine) dell'intera vita di: famiglie e gruppi di famiglie, città e gruppi di città, nazioni e gruppi di nazioni, fino a che l'intera umanità si confermerà alla regola in ogni settore della vita exoterica, volontariamente e con la comprensione ... della necessità del gruppo.

(Trattato del Fuoco Cosmico, p. 423)

Le professioni legali muteranno orientamento; accentreranno funzioni e doveri a beneficio del mondo intero, e la legislazione che riguarda i fanciulli vi assumerà grande rilievo e ne sarà il motivo dominante. Questo progresso legale sarà proposto dalla Russia per prima, e sostenuta dagli Stati Uniti. Prima del 2035 sarà una legislazione universale per sfera d'influenza e di controllo.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. III p. 220)

Nella percezione intuitiva del Piano, e nella sua ulteriore materializzazione, sono implicate unità umane, le quali necessariamente debbono essere adoperate. Viene data la visione di immense possibilità, con le indicazioni anche dei mezzi con cui queste possibilità possano venire concretizzate sul piano fisico ... I particolari e i metodi da seguire per la concretizzazione dell'ideale e il necessario lavoro, sono lasciati ai figli degli uomini. Al discepolo che diviene organizzatore e trasmettitore del Piano spetta di provvedere ai particolari, per effettuare la necessaria azione. A questo punto è saggio per lui ricordare che egli viene a trovarsi con i suoi piani, o schemi minori, sotto la stessa Legge che governa gli intensi e grandiosi sforzi dei Grandi Esseri, e che le difficoltà sorgono nel trattare con l'equazione umana.

(Trattato di Magia Bianca, p. 162)53

RAPPORTI INTERNAZIONALI E LEGGE PLANETARIA

Colui che plasma il sentimento pubblico agisce più profondamente di colui che decreta statuti o pronuncia decisioni. Egli rende l'esecuzione degli statuti e delle decisioni possibile od impossibile.

(Abramo Lincoln.)

La storia ritrae la feroce decisione di ogni paese di mantenere i suoi confini ad ogni costo, di tenere intatte cultura e civiltà, di incrementarle quando è possibile, senza condividere con le altre nazioni altro che il commercio regolato da una legislazione internazionale.

(I Problemi dell'Umanità, p.29)

La Legge Universale, sia essa legge internazionale pubblica o legge privata universale, può formulare valori accettabili da tutto il genere umano soltanto se deriva da fonti accettate dall'opinione pubblica universale ... Nelle comunità in cui vi è libertà di discussione, a lungo andare in tutte le comunità, l'opinione pubblica nasce da fonti indipendenti dal governo creando istituzioni di giustizia che vengono cristallizzate dalle corti e dalle legislazioni sotto forma di regole legali, ed infine generano un governo dotato di mezzi di applicazione. Qui abbiamo "l'uovo e la gallina" per quanto concerne la priorità dell'opinione pubblica o del potere di applicare. Con il tempo però, l'opinione – non il potere fisico – sarà la madre della Legge, benché nelle grandi comunità potrà rimanere vaga ed inefficace fintanto non sarà formulata come Legge.

E' quindi mediante lo sviluppo dell'opinione pubblica mondiale, manifestante comprensione e riconoscimento generali dei Principi della Legge Universale che emergono, che l'umanità può divenire una società funzionante, capace di assicurare l'osservanza di quella Legge e di realizzare i

Propositi dichiarati da “Noi, i popoli delle Nazioni Unite”, nel preambolo del primo articolo della Carta delle Nazioni Unite.

TULM* (Towards a Universal Law for Mankind, by Quincy Wright, from Columbia Law Review, vol. 63, Marzo 1963) *

La legge naturale, anche se può essere separata dalla cultura, dai comuni o dalla legislazione locale, dipende tuttavia non soltanto dalla natura umana e dai valori che ne scaturiscono, ma anche dalle tecnologie usate dagli uomini per raggiungere i loro fini. I valori devono essere interpretati diversamente secondo che si tratti di cacciatori, pastori, agricoltori e popolazioni industrializzate, ossia coloro che cacciano con le lance e coloro che sono in grado di distruggere con le bombe atomiche. Le asserzioni degli scrittori tradizionali sulla legge naturale, secondo le quali questa sarebbe universale e immutabile, non sono perciò soddisfacenti. E' possibile che la natura umana rimanga la stessa, ma gli strumenti con i quali essa deve operare sono molto diversi secondo il tempo e il luogo. Di conseguenza, la legge naturale deve evolvere con il mutare delle tecnologie.

(Discorso inaugurale del Primo Ministro, Jawahrial Nehru, 29 agosto 1959)

Fondamentalmente la Legge riconosce la priorità della volontà dell'insieme su quella delle parti, la politica cerca di imporre la volontà di ogni parte sulle parti, o sull'insieme.

La sicurezza collettiva è un processo per mezzo del quale la società internazionale, nel suo insieme, mantiene di fronte ai membri recalcitranti la sua legge che vieta l'aggressione. Quanto più efficace sarà questo processo e quanto più le sue procedure saranno definite da una legge, tanto più la bilancia tra legge e politica nella società delle nazioni penderà in favore della legge.

(TULM)

Probabilmente i più interessanti problemi concernenti l'umanità e la legge non sono teorici ma pratici. Come può essere rafforzata la società umana affinché la legge del genere umano possa essere resa più adatta agli interessi di stati, individui, regioni e altri gruppi, ed essere meglio osservata in pratica? Gli sforzi diplomatici dovrebbero essere dedicati a stabilire l'equilibrio del potere? Se così, questo dovrebbe essere fatto aumentando o diminuendo gli armamenti, mantenendo la tensione atomica o con la distensione? Gli sforzi dovrebbero essere diretti a rafforzare le Nazioni Unite ed altre organizzazioni internazionali? Se così questo può essere meglio raggiunto favorendo le istituzioni politiche o giudiziarie? Dovrebbero essere fatti sforzi per incrementare i contatti tra i popoli e per sviluppare l'opinione pubblica? E a questo scopo, quale è il ruolo dello scambio di persone, di lavoro e di aiuto, della massa media e dei dibattiti nelle assemblee internazionali e nelle conferenze al vertice? Dovrebbero essere fatti sforzi per sviluppare direttamente le regole di legge? E che parte possono avere i trattati, le risoluzioni della Nazioni Unite, le opinioni giudiziarie, le iniziative nazionali e le analisi giuridiche? Quali sono le prospettive in questi campi? Quale attività dovrebbe avere la precedenza quando i fondi sono limitati? Ed infine, quali dovrebbero essere le mete generali dello sviluppo legale?

The Strengthening of International Law, (Il rafforzamento della Legge Internazionale)
Quincy Wright, 98 Hague Recueil des Cours 5 (1959)

La stabilità sarebbe favorita se la legge avesse un ruolo maggiore nei rapporti internazionali. Potrebbe essere utile un uso più ampio di opinioni e consigli per aiutare a risolvere le vertenze politiche portate davanti alle Nazioni Unite, come potrebbe esserlo una definizione più chiara, da parte delle Nazioni Unite, dei concetti di base di ordine internazionale quali: aggressione, difesa, giurisdizione domestica e intervento, tutti termini chiave utilizzati dalle Nazioni Unite per preservare la pace.

(TULM)

Nel 1945, il patto delle Nazioni Unite diede vita alla Corte Internazionale di Giustizia, il nuovo organo giudiziario con sede all'Aja, Olanda. Lo statuto della Corte Permanente di Giustizia Internazionale (della legge delle Nazioni) che iniziò nel 1922 è oggi affidato alla Corte di Giustizia e funziona quindi senza interruzione.

Da Corte Internazionale di Giustizia, Pubblicazione delle Nazioni Unite

La Corte internazionale di Giustizia applica la legge per la risoluzione delle vertenze, ma può farlo soltanto se le parti hanno accettato la sua giurisdizione ad hoc, per mezzo di trattati che lo vincolano, oppure con l'accettazione della clausola opzionale dello statuto della corte. Questo in pratica significa che le importanti vertenze politiche non vi sono spesso domandate.

(TULM)

Tuttavia, fino a quando "legge e ordine" all'interno di una nazione non saranno scrupolosamente fondati su una giustizia uguale, la giustizia internazionale sotto forma di una legge mondiale non sarà possibile. La sola esistenza di un sistema legislativo in una forma di governo o in un'altra non è sufficiente a garantire la giustizia per tutte le persone così governate. Nell'amministrazione della legge nazionale, possono essere commesse delle ingiustizie e create delle ineguaglianze, oppure perpetuate quelle già esistenti. La legge, che in pratica dovrebbe essere uguale per tutti, spesso agisce in due modi diversi a causa di certe scappatoie o certi provvedimenti speciali non applicabili a tutti, dell'ineguaglianza tra ricchi e poveri o tra maggioranza e gruppi minoritari, e a causa della mancata applicazione della legge dovuta alla dilagante corruzione o alla totale indifferenza. Per questo motivo può sussistere la discriminazione in qualsiasi paese cosiddetto "rispettoso della legge" con conseguenti ingiustizie nei confronti di alcuni, soprattutto i poveri e i deboli.

Questo tipo di "ingiustizia organizzata" può essere prevenuto con l'osservanza dei diritti inalienabili di tutti i cittadini da parte dei popoli e dei loro governi. Questo esige un atteggiamento di purezza morale, inclusività e correttezza imparziale che pochi possiedono in modo perfetto ma che, se raggiunto od avvicinato, permette di penetrare alla qualità spirituale delle Leggi che governano l'evoluzione della coscienza umana, la quale obbedisce ad una Causa e ad un Proposito più profondi di quelli delle leggi create ed applicate dagli uomini. La vera amministrazione della giustizia tra gli uomini dipende dal riconoscimento del fatto che tutti gli uomini hanno uguale valore perché di origine spirituale e uniti nell'essenza, e dalla loro capacità di autocontrollo e di rispetto reciproco. La giustizia internazionale tra le nazioni nascerebbe quale naturale conseguenza. Guardando allo sviluppo della giustizia delle nazioni, facciamo in modo che le fondamenta della giustizia nel mondo siano create dal nostro atteggiamento pratico nella vita quotidiana.

Justice, Peace and Progress, (Giustizia, Pace e Progresso)

Pubblicazione del Lucis Trust

L'IDEA DI AUTORITA'

L'idea di autorità ... ha condotto all'imposizione di varie forme di paternalismo, politico, educativo, sociale e religioso. Può essere il paternalismo benevolo delle classi privilegiate, rivolto a migliorare le condizioni dei dipendenti (se ne è avuto molto); o quello delle chiese, delle religioni, che si è espresso come autorità ecclesiastica; o quello dei sistemi educativi.

(L'Educazione nella Nuova Era, p.121)

Quando l'entità centrale di ogni forma umana sia conosciuta e risaputa per ciò che è essenzialmente, e la sua divina persistenza sia accertata, per forza di cose assisteremo all'inizio in terra del Regno della Legge Divina, imposta senza contrasti e senza rivolte. Questa benefica reazione verrà per il fatto che i pensatori saranno accomunati da una generale consapevolezza dell'Anima, e la conseguente coscienza di gruppo consentirà loro di scorgere lo scopo che soggiace all'opera della Legge.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. I p.100)

Se ne otterrà uno stretto rapporto “nella Luce” senza bisogno di un indebito controllo o autorità mentale.

(L'Educazione nella Nuova Era, p.132)

L'annebbiamento dell'autorità è in molti casi annebbiamento collettivo. Esso è radicato nella psicologia collettiva ed è una delle indicazioni dello stadio infantile a cui si trova l'umanità, stadio in cui gli uomini sono protetti da loro stessi con l'imposizione di qualche norma, di qualche codice di leggi, qualche asserzione imposta per autorità mediante il controllo esercitato dallo stato, con il dominio di una oligarchia, o di un dittatore. Ciò costringe l'umanità entro forme stabilite e standardizza le attività degli uomini irreggimentando la loro vita e il loro lavoro.

(L'illusione quale problema mondiale, p.56)

Quando l'annebbiamento dell'autorità si trasferisce nella coscienza spirituale dell'uomo si producono, nelle sue forme peggiori, condizioni quali il periodo dell'inquisizione, dell'autorità ecclesiastica con il massimo accento sulla organizzazione, sul governo e sulle penalità, o l'assiomatizzata legge di qualche istruttore. Nella sue forme superiori avviene il riconoscimento del diritto a governare dell'Ego, Anima o Angelo Solare.

(L'Illusione quale problema mondiale, p.57)

Uno degli indizi dell'idoneità all'iniziazione è la capacità di vedere il Tutto in espansione ed inclusivo, e notare la legge che viene trascesa quando la parte diviene il Tutto ... (Questa frase) può indicare ... la natura della visione in espansione che egli dovrà affrontare e il riflesso superiore della Legge o delle Leggi che l'iniziazione permette all'iniziato di comprendere, portandolo così ad abbandonare le leggi che fino allora hanno regolato la sua condotta e condizionato l'esperienza della sua vita.

Egli continua necessariamente ad obbedire a quelle leggi, come membro del regno umano, ma la sua coscienza non ne è condizionata, bensì si sottomette rapidamente ad una Legge Superiore e molto più profondamente spirituale.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. II, p.427)

ECONOMIA E FINANZA

SERVIZIO FINANZIARIO DI GRUPPO

Gruppi seme si stanno “ancorando esotericamente” nel campo mondiale, e comprendono coloro che possono rispondere alle forze più sottili e che – mediante la forza del loro pensiero chiaro a questo stadio dei procedimenti – possono produrre le condizioni (nelle tendenze e nei gruppi mondiali oggi esistenti) che consentiranno alle nuove scienze, ai nuovi accostamenti alla divinità, alla nuova educazione e ai nuovi modi di trattare la situazione economica e i problemi politici, di precipitare e promuovere la crescita del Regno di Dio in modo tale che il quinto regno della natura possa essere un evento tangibile, reale e oggettivo sulla Terra.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, p. 90)

Il dipartimento finanziario del lavoro gerarchico è l'ultimo ad essere organizzato nel tempo. I lavoratori di questo campo sono stati definiti i custodi dei mezzi con cui l'uomo può vivere sul piano fisico. Essi si occupano di problemi economici di portata mondiale, ed anche del fondamentale materialismo esistente nel mondo moderno. Il baratto e lo scambio, il significato e l'uso del denaro, la creazione di giusti atteggiamenti verso il vivere materiale, e l'intero processo della giusta distribuzione delle risorse mondiali sono alcuni dei molti problemi di cui si occupa questo gruppo di economisti e finanzieri.

Il loro lavoro è accuratamente pianificato dalla Gerarchia. Oggi molti uomini di vocazione finanziaria considerano il denaro come una responsabilità da dispensare saggiamente al servizio degli altri. Tra di loro si trovano dei capi del gruppo finanziario della Gerarchia.

I frutti del loro lavoro possono essere visti negli enormi progressi fatti nella comprensione economica e nelle molte idee e teorie economiche. Le nuove agenzie economiche e istituzioni caritatevoli e il crescente impulso a dare finanziariamente dipendono dalla loro guida ed ispirazione.

Il lavoro del gruppo finanziario di servitori è fondamentalmente sintetico e tocca ogni campo di attività.

L'attuazione del Piano divino sulla Terra in termini di giusti rapporti umani e ripartizione tra i popoli non richiede soltanto lavoratori dedicati che possiedono visione, penetrazione e capacità pratiche, ma anche delle tecniche sane negli affari, moderni sistemi di comunicazione e denaro ...

Oggi tutti i rami del mondo spirituale e umanitario, senza eccezione, hanno bisogno di denaro e la grande maggioranza dispone di risorse assolutamente inadeguate al suo compito. Donne e uomini di buona volontà in tutto il mondo possono perciò cooperare al compito di dirigere il denaro esistente nel mondo verso fini spirituali ed elevare il pensiero e la comprensione umani alla necessità ed ai problemi dell'approvvigionamento finanziario.

(Symposium)

Il gruppo (che si occupa del servizio finanziario) sarà composto di Finanzieri ed Economisti. Essi opereranno con le energie e le forze che si esprimono negli scambi e nei valori commerciali; si occuperanno della Legge della Domanda e dell'Offerta e del grande principio della spartizione che sempre governa il Proposito Divino. Saranno grandi psicometri, perché sensibili all'Anima altrui e di tutte le forme di vita. La ripartizione, che in futuro dovrà governare i rapporti economici, è una qualità o energia egoica, donde il compito di collegare Anima ad Anima.

Il compito che dovrà essere intrapreso da questo gruppo è di studiare il significato del denaro quale energia diretta e appropriata. La direzione della forza produce la concretizzazione, ed il lavoro si svolge quindi nel campo dello sforzo magico. Come nel lavoro degli altri gruppi, il compito da eseguire si suddivide in tre categorie:

1. Lo sforzo di capire la natura del prana o energia eterica vitale, e le tre qualità che la distinguono; queste (come ben sapete) sono l'inerzia, l'attività e il ritmo o – dando loro i nomi indù – tamas, rajas e sattva. Quando la ricchezza minerale del mondo non era ancora stata scoperta e utilizzata, si ebbe lo stadio del tamas nel suo punto più profondo e inerte. Gran parte di ciò che oggi riguarda il denaro è connesso al karma e al destino del regno minerale. Di questo però non dobbiamo occuparci qui. I processi della vita pratica furono originariamente realizzati nel campo del baratto e dello scambio di ciò che si trova sulla superficie della terra, e più tardi scese nelle profondità, portando così in fluidità l'espressione più profonda e densa (dal punto di vista umano) della divinità. Questo è un punto da ricordare.

Oggi il processo è invertito e il denaro è collegato al prodotto del regno vegetale sotto forma di carta moneta, basata sulla ricchezza minerale del mondo. Questa è una interessante realtà soggettiva da tenere presente.

2. Lo studio dei processi con cui il denaro è stato costantemente stornato dagli usi personali, sia in senso buono che cattivo.

Non ho però l'intenzione di scrivere un trattato di finanza. Sarebbe la registrazione del tremendo egoismo dell'uomo; io cerco di trattare del denaro come il problema è visto dalla Gerarchia e di considerarlo come una forma di energia prostituita in questo momento a fini materialistici o ad aspirazione e ambizioni egoistiche di servitori bene intenzionati. Essi hanno delle vedute limitate e hanno bisogno di formarsi un quadro delle possibilità inerenti alla situazione presente, che potrebbe avviare gran parte di questa forma di energia divina concretizzata in canali costruttivi e "vie di Luce".

3. Lo studio della legge della domanda e dell'offerta, in modo che possa essere messo a disposizione per il lavoro dei Maestri, tramite i discepoli del mondo (puri nel movente, abili nell'azione e di provare responsabilità) ciò che è necessario e di cui, fratelli miei, hanno grandissimo bisogno.

Il denaro è stato deviato a fini interamente materiali, perfino negli obiettivi filantropici. L'uso più spirituale che se ne fa ora nel mondo è l'applicazione del denaro a fini educativi. Quando sarà distolto dalla costruzione del lato forma e del solo benessere materiale dell'umanità e deviato dai canali attuali verso fondazioni veramente spirituali, sarà fatto molto bene ... e un gran passo avanti. La spiritualizzazione del denaro e il suo accumulo in grande quantità per l'opera dei Grandi Esseri, i Discepoli del Cristo, fa parte di un servizio mondiale veramente necessario ed ora può avere inizio in modo soddisfacente; deve però essere svolto con penetrazione spirituale, giusta tecnica e vera comprensione. La purezza del movente e l'altruismo sono dati per scontati.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp.59-61)

Vi sono degli Adepti che sono delle autorità in materia di finanza moderna e questi iniziati del quarto grado si preparano con competenza a istituire più tardi quelle tecniche e quei metodi più nuovi di interazione finanziaria che sostituiranno i disastrosi metodi attuali; essi inaugureranno un sistema di baratto e di scambio di cui il moderno denaro è un simbolo travestito. Questo metodo più nuovo di rapporti finanziari sarà comprensivamente umano e sostituirà le grandi imprese e l'azienda privata. Manterrà però in pari tempo quelle fasi dell'impresa moderna che indurranno l'iniziativa e le risorse dell'individuo.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp.559-70)

I membri di altri gruppi fungeranno da mediatori tra il terzo aspetto della Divinità, esprimendosi nel processo creativo, e il mondo del pensiero umano. Collegheranno o fonderanno creativamente la vita e la forma. Già oggi, inconsapevolmente e senza vera comprensione, gruppi del genere concretizzano l'energia del desiderio, che a sua volta concretizza il denaro. Ciò per conseguenza esige il materializzarsi di oggetti. Il loro compito è uno dei più difficili, e perciò la scienza della finanza mondiale è nata solo da un secolo e mezzo. Si occuperanno dell'aspetto divino del denaro. Lo vedranno come un mezzo per attuare il Proposito Divino. Lo tratteranno come uno strumento di cui le forze che costruiscono l'Universo si possono avvalere, ed esse saranno sempre più impegnate (qui sta la chiave) a edificare il Tempio soggettivo del Signore che a materializzare le mire del desiderio umano. Riflettete su questa distinzione.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. II, p.181)

CAPITALE E LAVORO

Siamo oggi all'alba di un'era economica interamente nuova. Questo è sempre più evidente, ... I cambiamenti imminenti sono di così vasta portata che i vecchi valori economici e la consueta vita familiare sono destinati a scomparire; nessuno sa da cosa saranno sostituiti. ...

Da questo deriveranno due problemi principali ... Primo: i grossi interessi finanziari legati ai prodotti che la nuova energia (atomica) sostituirà inevitabilmente, lotteranno fino all'ultimo per impedire che da queste fonti di ricchezza beneficino altri. Secondo: la liberazione del lungo e faticoso lavoro che oggi occorre per guadagnare di che vivere. Il primo è il problema del capitale, l'altro del lavoro ... L'uno concerne la civiltà dell'era nuova, l'altro la cultura e l'impiego del tempo in modo creativo.

(I Problemi dell'Umanità, p. 71)

La lotta tra capitale e lavoro raggiungerà il culmine negli Stati Uniti, ma sarà vissuto anche in Gran Bretagna e Francia. La Russia ha già una sua soluzione, ma le nazioni minori saranno guidate e condizionate dall'esito di questa battaglia in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.

(I Problemi dell'Umanità, p. 38)

Oggi siamo testimoni del formarsi lento ma continuo di gruppi internazionali che si propongono la sicurezza mondiale o la difesa del lavoro, o l'economia generale, o l'integrità e la sovranità delle nazioni, pur assegnando a ciascuna di esse una parte definita nell'instaurare i giusti rapporti umani su tutto il pianeta.

(I Problemi dell'Umanità, p. 51)

Alcuni esistono, nel sistema capitalistico, che sono consapevoli del pericolo che corrono quegli interessi e che per natura pensano in modo più ampio e umanitario. Questi uomini si dividono in due gruppi principali:

Primo, coloro che hanno un vero spirito umanitario, che cercano il bene altrui ...

Secondo, quelli che sono abbastanza intelligenti da capire i segni dei tempi; si rendono conto che il capitalismo non può perpetuarsi di fronte alle crescenti richieste dell'umanità e al continuo emergere dei valori spirituali. Perciò cominciano a cambiare i loro metodi, a universalizzare i loro affari e a collaborare con i dipendenti.

La guerra ha agito come un purgatorio. Ha aperto gli occhi sulle cause del conflitto: povertà favorita

dallo sfruttamento delle risorse del pianeta da parte di un gruppo internazionale di uomini egoisti ed ambiziosi. Questa è l'occasione opportuna per cambiare la situazione.

(I Problemi dell'Umanità, pp.76-7)

Entrambi i gruppi (capitale e lavoro) hanno campo d'azione sia nazionale che internazionale. Resta da vedere quale di essi sarà alla fine il dominatore del pianeta, e se ne emergerà un terzo, composto di idealisti pratici, che prenderà il sopravvento. Oggi l'interesse di chi opera in senso spirituale non s'accentra sui capitalisti, né sulle forze del lavoro quali oggi sono, ma sull'umanità.

(I Problemi dell'Umanità, p. 77)

Al tempo in cui appariranno i discepoli provenienti dall'ashram (di terzo Raggio), il mondo sarà pronto per un aggiustamento finanziario generale, il "principio di ripartizione" sarà un concetto motivante riconosciuto dalla nuova civiltà. Questo non implicherà degli atteggiamenti belli, dolci e umanitari. Il mondo sarà ancora pieno di gente egoista e avida, ma l'opinione pubblica sarà tale che certi ideali fondamentali determineranno gli affari, essendo imposti agli affari dall'opinione pubblica; il fatto che le nuove idee generali saranno governate in molti casi dalla convenienza dello scambio non avrà fondamentalmente importanza. E' la ripartizione che importa. Quando il "riformatore delle finanze" (come è chiamato dalla Gerarchia un discepolo avanzato di questo ashram) apparirà, troverà delle condizioni molto mutate in confronto a quelle ora prevalenti, e ciò fino al punto seguente:

1. Il principio del baratto e dello scambio sarà predominante (a beneficio di tutti gli interessati).
 2. Grazie allo sviluppo dell'energia atomica a vantaggio del benessere umano, le monete nazionali saranno state largamente sostituite, non solo da un sistema di baratto, ma da uno scambio monetario universale – rappresentante le merci scambiate quando queste sono relativamente piccole o senza importanza – e da una bilancia pianificata di valori connessi. Ai beni materiali nazionali e alle merci necessarie sarà provveduto secondo un sistema interamente nuovo.
 3. L'impresa privata esisterà ancora, ma sarà regolata; i grandi servizi pubblici, le risorse materiali principali e le fonti della ricchezza planetaria – ferro, acciaio, petrolio, frumento, per esempio, - saranno di proprietà in primo luogo ... di un gruppo internazionale; saranno però preparati per il consumo internazionale da gruppi nazionali scelti dal popolo e sotto una direzione internazionale.
- (Esteriorizzazione della Gerarchia, pp.580-1)

Per la Gerarchia spirituale del pianeta non conta né il capitale né il lavoro, essa riconosce soltanto gli uomini fratelli. Perciò la soluzione sta nell'educare sempre meglio e nell'adattare le tendenze attuali alla visione colta da uomini di mentalità spirituale e da coloro che amano i loro simili.

(I Problemi dell'Umanità, p. 86)

IL DENARO

Il denaro in sé non è una quantità naturale, bensì una misura dell'attività.

(Dr. Rocco A. Petrone, N.A.S.A.)

L'energia di Intelligenza Attiva ... è quella che l'umanità può ricevere più facilmente – ciò che è forse un triste commento alle aspirazioni dell'uomo. La prova di questo sta nel fatto che gran parte di questo tipo di energia (mediante la percezione e i desideri egoistici del genere umano) è stata cristallizzata nel denaro. L'intelligenza umana ha servito dalla parte del materialismo e non dalla parte dei valori spirituali. Il denaro è l'espressione concretizzata del terzo tipo di energia spirituale. Questa espressione particolare apparve dapprima nel sistema antico e parimenti materialistico del baratto e dello scambio; In seguito, nelle civiltà successive (che predominantemente includono la nostra) si ha la comparsa del denaro, fatto dapprima con i prodotti del regno minerale e che più tardi divenne carta moneta, fatta con i prodotti del regno vegetale. Questo ha culminato nelle moderne preoccupazioni per il denaro. Vi è un significato occulto assai profondo nell'affermazione del Nuovo Testamento, che "l'amore del denaro è la radice di tutti i nostri mali". Sono in gran parte il denaro e l'egoismo che stanno dietro all'attuale situazione economica disastrosa, i grandi finanzieri sono in realtà coloro per i quali il ricevere denaro, ossia questo tipo di energia, costituisce la linea di minor resistenza, ed essi hanno inoltre la volontà di costituire grandi fortune, ciò che non può essere negato. Vogliono far fortuna, consacrano la loro intelligenza a questo scopo e nulla li può fermare. Molti di loro sono puramente egoisti; alcuni considerano il denaro come deposito fiduciario da usare per gli altri e sono sorprendentemente generosi in senso filantropico e umanitario ... All'aspetto di questa energia – il denaro – rimane ancora da essere utilizzato su vasta scala per promuovere il lavoro della Gerarchia. E' a questo punto e con riferimento al denaro che dovrebbe manifestarsi la grande prova della buona volontà.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, p.p. 645-6)

Si deve capire che il denaro è l'energia che può mettere in moto e rendere possibili le attività del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo, qualunque sia il loro colore, la loro casta e la loro fede. Il denaro non è ancora nelle loro mani. Le loro necessità di denaro è molto grande. Occorrono milioni per diffondere la necessaria conoscenza del Piano gerarchico, milioni per far sapere alle masse che Colui che tutti gli uomini attendono sta per ridiventare visibile a tutti. I miliardi sperperati attualmente per oggetti di lusso, costosi e superflui, i miliardi, (fratello mio, di miliardi si tratta, come dimostrano le statistiche mondiali) spesi per l'acquisto di dolciumi, liquori, tabacco, gioielli e pellicce costose, i milioni che si sperperano alla ricerca frenetica di divertimenti, di continui piaceri notturni e, infine, i miliardi che vengono impiegati per i conflitti armati in tutte le nazioni, devono essere convogliati verso quelle spese che renderanno possibili i Piani della Gerarchia, i quali aiuteranno l'umanità nella sua ricerca del nuovo modo di vivere spirituale e libero. Sono necessari miliardi per vincere il materialismo che ha dominato per innumerevoli eoni; sono necessari miliardi anche per ricostruire le cose umane e quindi per purificare e abbellire il nostro mondo moderno fino al punto in cui il Cristo potrà apparire tra gli uomini; attraverso il saggio investimento delle risorse finanziarie del mondo nei numerosi settori di miglioramento e di elevazione umana, il Cristo potrà "vedere il travaglio della Sua Anima ed essere soddisfatto".

(Discepolato nella Nuova Era, vol. II pp. 243-4)

Il problema del denaro è uno dei più difficili in questo periodo, ma anche dei più semplici. La difficoltà è dovuta all'errore mentale di moltissime generazioni che hanno speculato su esso, generando atteggiamenti errati perfino tra i discepoli più devoti. L'atteggiamento dell'umanità verso il denaro è colorato dall'avidità per il sé inferiore, dalla gelosia, dal desiderio materiale e dallo spasmodico bisogno, a sua volta prodotto da tale atteggiamento. Questi errori portano alle disastrose condizioni economiche presenti, effetti di cause iniziate dall'uomo stesso. Rigenerando il denaro e

modificando l'atteggiamento dell'uomo a suo riguardo, si darà sollievo al mondo. Se ciò non sarà, insorgeranno condizioni terribili; il denaro (come ora inteso) sparirà dalla terra, e la situazione dovrà essere affrontata in modo diverso. Speriamo che non sia necessario, e che si possa cambiare la concezione umana del denaro, che sia considerato come un patrimonio spirituale, una precisa responsabilità spirituale, e come mezzo di lavoro per il mondo. ...

Come il denaro ha provveduto in passato alle necessità personali e familiari, così in futuro dovrà servire a quelle della comunità e del mondo. Ogni unità ha in passato tentato di agire come magnete, per attrarlo a sé, sì da sopperire a quelle che considerava come sue necessità – con attività e lavoro personali se povera di influenza e di educazione, e con operazioni finanziarie quando possibile. In futuro saranno i gruppi ad agire come magneti, ma animati dall'Amore. Ecco un pensiero suscettibile di grande espansione. Necessità, amore e potere magnetico sono i tre fattori che, coscientemente o no, attraggono il denaro. Ma devono agire insieme ...

Mediante Amore, Pensiero o Meditazione e Tecnica corretta, il denaro necessario per i nuovi gruppi e per il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo sarà trovato. Elaborate queste idee e diffondetele tra coloro che sapete in grado di aiutare. Riflettete molto su di esse perché nell'educare a servire il mondo con intelligenza, l'argomento del denaro, dei giusti atteggiamenti nei suoi confronti e delle giusta meditazione sul denaro deve essere affrontato coraggiosamente.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. I pp 260-1)

Il denaro è il consolidamento dell'amorevole energia vivente della divinità, e quanto più grande sarà la realizzazione dell'espressione di Amore, tanto più libero sarà l'afflusso di ciò che occorre per portare avanti il lavoro. Voi lavorate con l'energia d'Amore e non con l'energia del desiderio, il riflesso o la deformazione dell'Amore. Penso che se rifletterete su questo, vedrete la via con maggior chiarezza.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp.334-5) 64-65

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Le nazioni industriali sviluppate non possono rimanere sicure isole di prosperità in un mare ribollente di povertà. La tempesta si sta di nuovo preparando per le minorità privilegiate della terra, che non potranno trovar riparo nell'isolamento o negli armamenti. La tempesta non diminuirà fino a quando una giusta distribuzione dei frutti della terra non permetterà ad ogni uomo di vivere dignitosamente e nella decenza umana.

(Martin Luther King, The Trumpet of Conscience)

Dove le ricchezze sono sperperate, quando alcune nazioni hanno o prendono tutto mentre altre mancano del necessario, sorge inevitabile un fattore che fomenta l'agitazione, e occorre intervenire. Perciò tratteremo l'unità e la pace planetarie anzitutto secondo l'aspetto economico del problema.

(I Problemi dell'Umanità, p. 155)

Le moltitudini si stanno rendendo conto di essere vittime ed esponenti di forze su cui non hanno potere e che non comprendono; esse vorrebbero dominarle e sono decise a farlo ogni volta che sia loro possibile. Questo costituisce oggi il più importante problema nel campo economico, nella vita quotidiana e nel campo del governo.

(L'illusione quale Problema Mondiale, p.105)

Le condizioni economiche imporranno certe restrizioni fisiche, poiché è evidente che il pianeta non può sopportare più di un certo numero di esseri umani ...

Questo fatto è ampiamente responsabile di gran parte delle attuali difficoltà economiche e dei dilemmi in cui si dibatte il mondo intero. La situazione economica e la necessità di provvedere a una popolazione eccessiva sono state per secoli le cause alla base di molte aggressioni e dell'avidità delle nazioni nel corso dei secoli, e dello sforzo oggi intenso come non mai, per assicurare condizioni di vita migliori e più adeguate.

(Educazione nella Nuova Era, p. 136)

Vi sono risorse sufficienti per il sostentamento della vita umana, che la scienza può accrescere e sviluppare. La ricchezza minerale del mondo, il petrolio, il prodotto dei campi, il contributo del regno animale, le ricchezze del mare e i frutti e i fiori, tutti si offrono all'umanità. L'uomo controlla tutto questo, e tutto appartiene ad ognuno e non è proprietà di alcun gruppo, nazione o razza. E' dovuto soltanto all'egoismo umano che, in questi giorni di trasporti rapidi, migliaia di persone muoiono di fame mentre degli alimenti marciscono o vengono distrutti; è dovuto agli schemi di accaparramento e alle ingiustizie finanziarie prodotte dagli uomini, che le risorse del pianeta non siano disponibili universalmente con qualche saggio sistema di distribuzione. Nessuna scusa può giustificare la mancanza delle cose essenziali alla vita in qualsiasi parte del mondo. Un tale stato di deficienza dimostra una politica miope e l'arresto della libera circolazione delle cose indispensabili per una ragione o per l'altra. Tutte queste condizioni deprecabili sono basate su qualche forma di egoismo nazionale o di gruppo e derivano dalla mancanza di un piano saggio e imparziale per soddisfare le necessità umane in tutto il mondo.

Cosa si deve fare allora, a parte l'educare le prossime generazioni alla necessità di condividere, per far circolare liberamente tutte le merci essenziali? ... Tre cose porranno termine a questa condizione di grande lusso e di estrema miseria, di rozza supernutrizione dei pochi e di fame dei molti, oltre all'accentramento della produzione mondiale sotto il controllo di un pugno di persone in ogni paese. Queste sono, in primo luogo il riconoscimento che nel mondo vi sono cibo, combustibile, petrolio e minerali a sufficienza per soddisfare i bisogni dell'intera popolazione. Perciò si tratta essenzialmente di un problema di distribuzione. In secondo luogo, si deve accettare la premessa di un rifornimento sufficiente grazie ad una giusta distribuzione, e devono essere messi a disposizione i rifornimenti essenziali per la salute, la sicurezza e la felicità del genere umano. In terzo luogo, l'intero problema economico e l'istituzione delle regole e dei mezzi di distribuzione necessari dovrebbero essere trattati da una lega economica delle nazioni. Di questa lega dovrebbero far parte tutte le nazioni; esse conosceranno i propri bisogni nazionali (basati sulla popolazione, sulle risorse interne ecc.) e sapranno anche in che modo possono contribuire alla famiglia delle nazioni; tutto sarà animato dalla volontà del bene generale – una volontà di bene che dapprima sarà basata sulla convenienza e sulle necessità nazionali, ma che sarà costruttiva nella sua applicazione ...

Questo periodo di sistemazione offre l'occasione per effettuare dei cambiamenti drastici e estremamente necessari, per instaurare un nuovo ordinamento economico, fondato sul contributo di ogni nazione all'insieme, sulla spartizione delle cose fondamentali necessarie alla vita e sulla saggia riunione di tutte le risorse a beneficio di tutti, oltre ad un saggio sistema di distribuzione. Un tale piano è realizzabile.

La soluzione offerta qui è così semplice che, proprio per questa ragione, potrebbe risultare poco interessante. La qualità che si richiede a coloro che prepareranno questo cambiamento di vedute economiche è pure così semplice – la Volontà di Bene – che anch'essa potrà sfuggire, ma senza semplicità e buona volontà si potrà fare poco ... Vi sarà grande bisogno di uomini di visione, di vasta simpatia, con conoscenze tecniche e interessi cosmopoliti. Dovranno riunirsi e stabilire le

regole con le quali il mondo può essere alimentato adeguatamente; devono determinare la natura e la misura del contributo che ciascuna nazione deve dare; devono stabilire la natura e la quantità dei rifornimenti che devono essere dati ad ogni nazione e creare così le condizioni che manterranno in circolazione le risorse mondiali in modo equo e metteranno in atto quelle misure preventive che compenseranno l'egoismo e l'avidità umani ...

La Nuova Era di semplicità deve arrivare. Il nuovo ordine mondiale inaugurerà questa vita più semplice basata su un'alimentazione adeguata, sul retto pensiero, sull'attività creativa e sulla felicità. Questi elementi essenziali sono possibili solo sotto una regola economica giusta. Questa semplificazione e questa saggia distribuzione delle risorse mondiali deve comprendere il superiore e l'inferiore, il ricco e il povero, servendo così tutti gli uomini in modo eguale.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp.196-8)

Quanto resta di questo secolo deve essere dedicato a ricostruire il tempio e la forma della vita umana, a ricostruire la nuova civiltà sulle basi della vecchia, a riorganizzare la struttura del pensiero e della politica e a ridistribuire le risorse in conformità al Proposito Divino.

(Il Destino delle Nazioni, PP.112-3) 66-67

RESPONSABILITA' ECONOMICA

Grandi forze economiche e sociali affluiscono in un'ampia ondata sulle comunità, che sono semi – coscienti di ciò che sta succedendo. Saggi sono coloro che prevedono i tempi che verranno e si sforzano di dare forma alle istituzioni e di modellare il pensiero e il proposito degli uomini in accordo con il cambiamento che silenziosamente li sta circondando.

(Viscount John Morley 188)

L'umanità passerà questa iniziazione della “nascita” e manifesterà la vita cristica per la prima volta su larga scala durante un periodo di assestamento economico del quale la parola “pane” non è che un simbolo. Questo periodo ebbe inizio nel 1825 e continuerà fino alla fine di questo secolo. Dallo sviluppo della vita cristica – quale risultato della presenza e dell'attività del secondo aspetto divino dell'Amore – deriverà la fine della paura economica, e “la casa del pane” diverrà “la casa dell'abbondanza”.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V, pp.570-1)

Oggi l'aspirante mondiale, l'umanità, si trova di fronte a questa tentazione (l'uso del potere divino per fini materialistici). Il suo problema è economico . Riguarda fundamentalmente ed in modo preciso il pane, proprio come, parlando simbolicamente, il problema del Cristo (alla Sua prima tentazione) fu un problema di cibo. Il mondo deve affrontare un problema materiale. E' vero che non vi è modo di sfuggire a questo problema, ed è altrettanto vero che gli uomini devono essere nutriti. Su quali basi si risolverà il problema? Saremo considerati troppo idealisti, o dei mistici poco pratici e visionari se risaliremo come fece il Cristo, agli elementi fondamentali della vita e se affermeremo che, quando l'uomo si sia riadattato e riorientato quale essere spirituale, il suo problema si risolverà automaticamente da sé? Probabilmente si verrà considerati così. Se si sente, come è il caso di molti oggi, che la soluzione del problema risiede in una rivalutazione della vita ed in una rieducazione ai principi base della vita, si è totalmente in errore? ... Molti lo penseranno. Ma risolvendo i problemi dell'uomo unicamente in termini di necessità fisiche, si riuscirà soltanto a immergerlo ancora più profondamente nella palude del materialismo. Può essere molto utile soddisfare interamente le sue richieste dal lato del pane e burro, e lo è infatti. Dovrebbe però essere

affiancato da qualcosa che soddisfi le necessità di tutto l'uomo, e non soltanto quelle del suo corpo e dei suoi desideri. Per l'uomo vi sono cose essenzialmente più e di maggior valore di quelle che riguardano la forma, anche se egli stesso non se ne rende conto. Cristo dedicò un poco del Suo tempo a nutrire le moltitudini. Consacrò molto tempo ad insegnare le regole del Regno di Dio. Si può essere certi che gli uomini prenderanno ciò di cui hanno bisogno. Lo stanno facendo attualmente in ogni campo. Contemporaneamente devono però essere messe in rilievo ed insegnate le cose veramente importanti, altrimenti i risultati saranno disastrosi ... Se Dio non dimorerà nella casa, quando sarà stata ripulita, e se la rivalorizzazione e gli aggiustamenti nazionali non condurranno a quella disponibilità e a quella pace della mente in cui l'Anima dell'uomo può fiorire, andremo verso disastri ancora peggiori.

(Da Betlemme al Calvario, pp.122-3)

E' essenziale presentare questi concetti in termini di benessere spirituale, e pervenire a una giusta interpretazione della parola "spirituale". E' ormai ben lontano il tempo in cui si poteva separare il mondo religioso da quello politico o economico. La ragione della corruzione politica degli ambiziosi progetti di tanti uomini di stato è che gli uomini di mentalità spirituale non hanno assunto – come dovere e responsabilità – la guida del popolo: l'hanno lasciata in mani indegne.

(I Problemi dell'Umanità, p.156)

Alle Nazioni Unite spetta il compito di proteggere da un uso errato questa energia (atomica) liberata e il badare che la sua potenza non sia prostituita a fini egoistici e puramente materiali. E' una "forza salvatrice" e ha in sé il potere di ricostruire, riabilitare e restaurare. Il suo uso corretto potrà abolire la miseria, portare gli agi civili (e non il lusso inutile) a tutti sul nostro pianeta; la sua espressione in forma di vivere corretto, se motivata da giusti rapporti umani, produrrà bellezza, calore, colore, l'abolizione delle forme attuali di malattia e il ritiro del genere umano da tutte le attività che comportano di vivere e lavorare e lottare per il possesso e per le cose, e renderà possibile una condizione di vita che lascerà l'uomo libero di perseguire gli scopi più elevati dello Spirito ...

Ma, fratelli miei, gli uomini lotteranno per impedirlo; i gruppi reazionari di ogni paese non riconosceranno la necessità, desidereranno questo nuovo ordine mondiale che la liberazione dell'energia cosmica (anche su questa minuscola scala iniziale) può rendere possibile; gli interessi in gioco, i grandi cartelli, trust e monopoli che dominavano nei pochi decenni precedenti la guerra mondiale, mobilitano le loro risorse e combatteranno a morte per impedire l'estinzione delle loro fonti di reddito; non permetteranno, se lo potranno, che il controllo di questa potenza illimitata passi nelle mani delle masse cui appartiene il diritto. Gli interessi egoistici dei grandi azionisti, delle società bancarie e delle ricche chiese organizzate si opporranno a tutti i cambiamenti, tranne in quanto possano trarne profitto e possano apportare maggiori guadagni finanziari nelle loro casseforti ...

Perciò le future decisioni mondiali dovranno essere fondate sulla ferma determinazione di promuovere i giusti rapporti umani e di impedire dovunque, in qualsiasi paese, il dominio egoistico, sia esso finanziario o ecclesiastico, di qualsiasi gruppo di uomini.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp. 498-9) 68-69

IL PRINCIPIO DI RIPARTIZIONE

Nella Gerarchia c'è una controparte spirituale o corrispondenza superiore della vita economica del nostro pianeta. La compartecipazione è associata con ciò che ha valore, con ciò che dovrebbe essere equamente diviso se la giustizia si manifesta e, fondamentalmente, con quei valori che sono datori di vita. La partecipazione a tutte le reazioni, a tutti gli atteggiamenti, a tutti i tipi di saggezza, tutti i problemi, le difficoltà e le limitazioni, in modo che divengano costruttivi nel senso di gruppo e cessano di essere distruttivi.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. III p. 341)

E' interessante notare che il ciclo che si sta inaugurando ora nel mondo, è quello del "progresso attraverso la Compartecipazione", e che l'umanità progredita può ora partecipare al lavoro, alla responsabilità ed alla esperta riservatezza della Gerarchia, mentre parallelamente e simultaneamente, la massa degli uomini impara le lezioni dalla partecipazione economica e, fratelli miei, qui risiede l'unica speranza del mondo.

(Discepolato nella Nuova Era, vol. II p. 330)

Lo stadio dell'egoismo nazionale e della ferma decisione di conservarne l'integrità – interpretata spesso in termini di confini e di espansione commerciale – deve gradatamente scomparire. Le nazioni devono assumere attitudini più benefiche e considerare le culture nazionali, le risorse e la capacità di servire l'umanità, come contributi al bene comune ...

Un giorno i principi della collaborazione e della partecipazione sostituiranno l'avidità di possesso e la competizione. Questo è l'inevitabile futuro progresso del genere umano, preparato dall'intero processo evolutivo.

(I Problemi dell'Umanità, pp.26-7)

I preparativi per quella festa a cui tutti parteciperanno (simbolicamente) sono in corso, e compiuti dalle stesse moltitudini umane, con le lotte, gli sforzi e le leggi per l'assestamento economico delle nazioni, mentre il problema alimentare è studiato da tutti i legislatori.

(Il Ritorno del Cristo, p.85)

La famiglia delle nazioni, vista come una unità, la sua giusta correlazione e l'assunzione di responsabilità per l'unico, o per il debole, deve essere la meta da realizzare di tutte le imprese nazionali; le risorse dell'intero pianeta devono essere condivise collettivamente e si deve comprendere sempre meglio che i prodotti della terra, i doni del suolo, il retaggio intellettuale delle nazioni, appartengono all'intero genere umano e non esclusivamente ad una singola nazione. Nessuna nazione può vivere da sola, non più di quanto qualunque individuo possa vivere felicemente in questo modo; la nazione o l'individuo che tenti di farlo deve inevitabilmente scomparire dalla faccia della terra. Tutte le nazioni hanno fatto questo tentativo egoistico, com'è dimostrato dalla storia antica e moderna.

(Esteriorizzazione della Gerarchia, pp. 373-4)

(Le Nazioni) saranno disposte a spartirsi i prodotti della terra, poiché sono di tutti, distribuendo liberamente, come fa la natura? O consentiranno che siano preda di poche nazioni o di pochi individui potenti? A queste domande bisogna rispondere. Il problema è veramente difficile.

Tuttavia, oggi è presente nel mondo un numero di uomini di mentalità spirituale sufficiente per cambiare gli atteggiamenti e inaugurare il nuovo periodo spiritualmente creativo. Ma questi uomini, di larghe vedute e di buona volontà, uniti e potenti, si leveranno per far sentire la loro voce? Avranno la forza, la perseveranza e il coraggio indispensabili per vincere il disfattismo, per

spezzare la catena delle teologie – politiche, sociali, economiche e religiose – è operare per il bene comune? Vinceranno le forze loro avverse, con ferma convinzione nella stabilità e potenza dello spirito umano? Avranno fede nel valore intrinseco dell'umanità? Si renderanno conto che tutto l'indirizzo del processo evolutivo li spinge alla vittoria? L'instaurazione dei giusti rapporti è parte precisa del Proposito Divino, e niente può impedirne la finale apparizione, ma l'azione giusta e altruistica può affrettarla.

(I Problemi dell'Umanità, p. 41-42)

Oggi la sintesi detta la tendenza di tutti i processi evolutivi; tutto tende verso blocchi unificati più ampi, verso le unioni, le relazioni internazionali, la progettazione globale, la fratellanza, la fusione economica, il libero afflusso dei beni dovunque, l'interdipendenza, l'associazione delle fedi, i movimenti basati sul benessere dell'intera umanità, i concetti ideologici che si occupano dei complessi e militano contro la divisione, la separazione e l'isolamento.

(Trattato dei Sette Raggi, vol. V. p. 121) 70-71